



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 27 marzo 1991

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## AVVISO IMPORTANTE

**Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.**

**Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.**

## SOMMARIO

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . »	1
— Ammortamenti . . . . . »	3
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . »	15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . »	15

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . »	16
— Bandi di gara . . . . . »	17

### Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . »	24
— Consigli notarili . . . . . »	27

— Rettifiche . . . . . »	28
--------------------------	----

## FASCICOLO BIS

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Notificazione per pubblici proclami per estratto del ricorso e decreto per riassunzione ex art. 302 e segg. c.p.c. della causa promossa da: Gualco Riccardo, Simma Gualco Bianca e Sobrero Francesca rappresentati dall'avv. Carlo Castagnola e presso di lui domiciliati in Genova, via Macaggi n. 19/11, nei confronti del Condominio via Magnaghi n. 2; premesso:

che con atto di citazione notificato il 31 marzo 1988, i signori Gualco Riccardo, Simma Gualco Bianca e Sobrero Francesca convenivano in giudizio il Condominio di via Magnaghi n. 2 - Genova, che si costituiva assistito dall'avv. Ricca;

che il G.I. ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i condomini;

che a tal fine gli attori ottenevano autorizzazione alla notifica della citazione per pubblici proclami;

che all'udienza del 28 giugno 1990 il procedimento veniva dichiarato interrotto per il decesso dell'avv. Ricca;

che il G.I., dott. Realini su ricorso degli attori ha fissato per la riassunzione del procedimento l'udienza che si terrà nanti sè il 10 ottobre 1991, ore 10,30;

che il presidente del Tribunale di Genova ha autorizzato la notifica del ricorso e decreto per pubblici proclami;

che la domanda della causa interrotta e riassunta, già precisata in atto di citazione notificato ritualmente per pubblici proclami a tutti i partecipanti al Condominio di via Magnaghi n. 2 - Genova, ha per oggetto il riconoscimento giudiziale del diritto di proprietà degli attori sul cortile antistante il fondo di via Magnaghi n. 24/R.

Tutto ciò premesso i ricorrenti notificano per pubblici proclami il ricorso e decreto per riassunzione ex art. 303 c.p.c., invitando tutti i Condomini del caseggiato di via Magnaghi n. 2 in Genova, a comparire alla udienza che il G.I. del Tribunale di Genova dott. Realini terrà nei locali di sue solite sedute, il giorno 10 ottobre 1991, ore 10,30.

Genova, 12 marzo 1991

Avv. Carlo Castagnola.

G-225 (A pagamento).

*Ex art. 14 regio decreto 17 agosto 1907, n. 642*

In conformità con l'autorizzazione del presidente del T.A.R. Piemonte - II Sezione in data 14 gennaio 1991 il sig. dott. Guido De Gregori, rappresentato e difeso dagli avvocati Pier Vittorio Magnani di Biella e prof. Marco Siniscalco di Torino, con domicilio eletto in Torino, via del Carmine n. 2, presso lo studio Siniscalco, notifica, con il presente mezzo dei pubblici proclami, estratto del ricorso proposto al T.A.R. Piemonte e rubricato al numero di R.G. 2131/90 a tutti coloro che lo precedono nella graduatoria, oggetto della richiesta di annullamento di cui infra, nonché ai loro aventi causa ed a tutti coloro che fossero comunque controinteressati.

Il ricorso ha per oggetto l'annullamento della Graduatoria regionale Medici Generici, Servizio di Guardia Medica e Medici addetti alla Medicina dei servizi valida per l'anno 1990, approvata dall'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte - Supplemento speciale al n. 30 del 25 luglio 1990, nonché di ogni altro atto presupposto, concomitante, conseguente o comunque connesso.

Il ricorrente, dott. De Gregori Guido, laureato in medicina e chirurgia e abilitato all'esercizio professionale medico, presentò domanda di inclusione nella graduatoria regionale del Piemonte per l'anno 1990 a norma dell'art. 2 D.P.R. 289/87, allegando, fra i titoli di servizio, attività di sostituzione del medico di medicina generale convenzionata col SSN (n. 2 titolo secondo art. 3 D.P.R. citato).

Col ricorso si sostiene che tale titolo contempla i giorni di supplenza mese per mese, nel senso che per ciascun mese viene fatta la somma, e ove questa non corrisponda al mese intero, ma superi i quindici giorni, viene attribuito il punteggio come nel caso del mese intero. Il provvedimento impugnato non si attiene a tale criterio, ma somma tutti i giorni di sostituzione dividendo il totale per trenta e considera valido il resto solo ove superiore a quindici giorni.

Il ricorrente ha altresì impugnato il provvedimento di cui sopra per difetto di motivazione, in ordine ai criteri di formazione della graduatoria, anche in relazione all'istanza di riesame da lui presentata in sede amministrativa.

Biella-Torino, 13 marzo 1991

Avv. Pier Vittorio Magnani- Prof. avv. Marco Siniscalco

T-363 (A pagamento).

*Ex art. 14 regio decreto 17 agosto 1907, n. 642*

In conformità alla sentenza del T.A.R. Piemonte Sez. I n. 78/1991 depositata il 22 febbraio 1991, la sig.ra Romanò Giovanna rappresentata e difesa dall'avv. Nicola Campagna con domicilio eletto in Torino, via Bligny n. 11 presso lo studio dello stesso, notifica, con il presente mezzo dei pubblici proclami estratto del ricorso n. 2129/89, proposto al T.A.R., a tutti coloro che la precedono nelle graduatorie, oggetto della richiesta di annullamento di cui infra, nonché ai loro aventi causa ed a tutti coloro che fossero comunque controinteressati.

Il ricorso ha per oggetto l'annullamento delle graduatorie definitive degli incarichi e supplenze per le scuole materne statali «Salgari e Pacchiotti» nella parte in cui appare assegnato alla ricorrente un punteggio di 44,50 anziché 128,50.

Col ricorso la ricorrente sostiene e si duole per il punteggio assegnatole perché non sono stati valutati i periodi di servizio dal 1980 al 1986, in quanto non risultava dal certificato rilasciato dal Provveditorato di Reggio Calabria che il servizio era stato prestatato presso scuola materna privata regolarmente autorizzata.

In diritto si deducono le seguenti censure: violazione di legge e sviamento, difetto di istruttoria e mancata motivazione, ingiustizia manifesta, difetto del procedimento, illogicità ed irrazionalità, mancanza dei presupposti e travisamento dei fatti, violazione dei principi di giustizia, disparità di trattamento. I provvedimenti sono illegittimi in quanto la P.A. ha operato male nel non aver considerato dati peraltro in suo possesso, a danno della ricorrente.

Si è costituita l'avvocatura Erariale depositando in seguito ad ordinanza istruttoria alcuni documenti.

Avv. Nicola G. Campagna.

T-399 (A pagamento).

Con citazione per l'udienza del 23 aprile 1991 nanti il pretore di Scalea (Cosenza), Sangiovanni Vincenzo da Orsomarso ha chiesto declaratoria di usucapione in suo favore del fondo in agro di Verbicaro in catasto al foglio 45 particelle 18, 19, 25, 26, 31, 34, 35, 47, 113, 117, 119, 172, 173, 174 in danno di: Aragona Americo; Aragona Angiolina; Maradei Angelo Vincenzo; Spingola Grazia; Spingola Maria Giuseppa; Laino Bice; Propato Rosa; Serra Francesco; Ferraro Angiolina; Palombino Filomena; Maradei Angiolina; Sgamba Francesco; Maradei Triestino, Maradei Vincenzo; Maradei Biaseantonio; Galtieri Mariangela, Giovanni, Antonia, Maddalena, Michelina, Michele germani di Salvatore e Galtieri Salvatore; Aragona Michelina, tutti senza luogo e data di nascita.

Gli interessati potranno opporsi nei modi di legge.

Avv. Aldo Giuseppe Nicodemo.

C-6914 (A pagamento).

I signori Scatassi Albertina, Tacchi Marcello, Giampiero, Gianluca e Patrizia di Riccione, autorizzati dal presidente del Tribunale di Rimini, con decreto 4 marzo 1991, hanno convenuto in giudizio, con citazione da notificare ex art. 150 C.P.C., per pubblici proclami, tutti gli interessati e, precisamente gli eventuali aventi causa di Marcaccini Pio, affinché compaiano all'udienza che si terrà il 4 dicembre 1991, ore di rito, avanti al Tribunale di Rimini, Giudice Istruttore designando per ivi sentire dichiarare che gli stessi istanti hanno acquistato per usucapione ultraventennale: quanto a Tacchi Marcello per 9/18, quanto a Scatassi Albertina per 3/18 e quanto a Tacchi Giampiero, Tacchi Gianluca e Tacchi Patrizia per 2/18 ciascuno, la quota di 6/24 del seguente bene immobile:

a) terreno seminativo arborato, sito in comune di Montefiore Conca e distinto al Catasto Terreni di quel comune al Foglio 8, con la particella 130;

b) porzione di fabbricato rurale, sito in comune di Montefiore Conca e distinto al Catasto Terreni di quel comune al Foglio 8, con la particella 191;

c) terreno seminativo arborato, sito in comune di Montefiore Conca e distinto al Catasto Terreni di quel comune al Foglio 13, con la particella 173, intestata a Marcaccini e che, conseguentemente, sono comproprietari per l'intero, e secondo le quote esposte dei tre beni già indicati.

Rimini, 14 marzo 1991

Avv. Carlo Cucci.

C-6917 (A pagamento).

Con citazione per l'udienza del 7 maggio 1991 nanti il pretore di Scalea (Cosenza), Maiorana Pasquale e Maiorana Caterina hanno chiesto declaratoria di usucapione del fondo sito in Praia a Mare, costituito dalle particelle catastali n. 487, 833, 832 del foglio 46, esteso mq 1760 in danno di Maiorana Giuseppe e Versaci Filomena di Agostino.

Gli interessati potranno opporsi nei modi di legge.

Avv. Aldo Giuseppe Nicodemo, procuratore.

C-6920 (A pagamento).

Con provvedimento del 13 febbraio 1991 il presidente del Tribunale di Velletri è stato autorizzata la notificazione per pubblici proclami del ricorso, iscritto al n. cron. 11128 della pretura di Albano Laziale con il quale il sig. Bombardieri Danilo, nato a Marino (Roma) il 18 settembre 1954 ha richiesto, ai sensi dell'art. 1159-bis Codice civile il riconoscimento di proprietà del fondo rustico sito in Agro di Albano Laz. (Roma), partita 8654, foglio 25, comune di Albano Laz., partic. 36 ed alla partita 3887, foglio 25 comune di Albano Laz., partic. 105, confinante con restante proprietà Bombardieri, proprietà Liberati, strada provinciale, salvo altri, intestati Barchiesi Angela-Barchiesi Angelo Giovanni, Barchiesi Ettore e Ida e loro eredi di Albano Laziale.

In ottemperanza al suddetto provvedimento la notificazione è effettuata a Barchiesi Angela-Barchiesi Angelo Giovanni, Barchiesi Ettore e Barchiesi Ida e loro eredi, Livellari, e Boncompagni Ludovisi Nicolò, concedente.

Dott. proc. Santa Silvestri.

C-6941 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, in data 19 dicembre 1990 dichiara l'ammortamento del seguente assegno n. 165165954 di L. 522.800 emesso da Bonucci Paola in data 8 novembre 1990 all'ordine di Migliorini Arrigo a valere sul c/c n. 441100 in essere presso la Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 17, intestato a Bonucci Paola, autorizzandone il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Firenze, 15 marzo 1991

Fine Olga Bartolini.

F-349 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 6 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 55/0018552705 di L. 1.748.000, emesso dal Credito Italiano, agenzia n. 4, via F. Corridoni - Firenze, all'ordine di Bonechi Giancarlo autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso, salva ogni legale opposizione.

p. Expo Rent S.r.l.: Sandro Salvi.

F-350 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto in data 16 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0232440397 tratto sul c/c n. 11018 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Prato di L. 3.336.400 dalla S.p.a. Albini & Pitigliani all'ordine Wolmark International S.r.l.

Opposizione entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Cappellini.

F-351 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Con decreto del 6-8 febbraio 1991 il presidente del Tribunale di Firenze ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 15824/22, n. 5089305 per L. 1.388.504 all'ordine di Costanzo Diego tratto sulla Banca Toscana, agenzia n. 7 di Firenze, viale D. Giannotti n. 58/R, a firma Mauro Biffoli per la soc. Creazioni Marika S.n.c. di Mauro Biffoli & C.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Arturo Guidi.

F-352 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000835303-01 di L. 5.024.614 all'ordine di Cartiera Lucchese S.p.a. emesso a Ancona il 7 agosto 1990 sul c/c n. 904133/44 intestato a Luciano Ferrara presso la Cassa Rurale e Artigiana di Ancona, agenzia 2.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-353 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000567967-10 di L. 5.726.448 all'ordine di Sechi Giovanni emesso a Scansano il 7 agosto 1990 sul c/c n. 10311/29 intestato a Caseificio Carlucci di Biagioli Matilde presso la Cassa Rurale e Artigiana di Saturnia, sportello bancario loc. Pomonte.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-354 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 63260659 di L. 3.000.000 all'ordine di Varrecchia Aniello emesso a Carbonia il 10 gennaio 1990 sul c/c n. 11661/00 intestato a Ollargiu Romano presso il Banco di Sardegna di Carbonia.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-355 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000353717-00 di L. 18.600.000 all'ordine di Venturini S.a.s. di Caterina Venturini & C., emesso a Siena il 6 agosto 1990 sul c/c n. 1800/54 intestato a P.C.I. Asciano presso la Cassa Rurale e Artigiana di Asciano.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-356 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 07441296/05 di L. 5.760.000 all'ordine di Mobilificio Furzi emesso a Viterbo il 2 agosto 1990 sul c/c n. 10/64307 intestato a Serafini Nazzareno e Medori Giuliana presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-357 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 320396810 di L. 21.313.200 emesso a Viareggio il 5 agosto 1990 sul c/c n. 1661/4 intestato a Tubosider Italiana S.p.a., presso la Cassa di Risparmio di Asti, agenzia 3 di Asti;

n. 790139467 di L. 7.700.000 emesso ad Alessandria il 3 agosto 1990 sul c/c n. 23235/6 intestato a Limonet Claudio presso la Cassa di Risparmio di Asti, sede di Asti.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-358 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Firenze con decreto del 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Citibank Italia:

n. 6072808-01 di L. 12.250.000 all'ordine di Musetti & Bonansea S.r.l., emesso a Genova il 3 agosto 1990 sul c/c n. 200065/95 intestato a Citicorp Finanziaria S.p.a. Citifin presso la filiale di Torino;

n. 007304570-00 di L. 5.490.000 all'ordine Bacci Maria Grazia emesso a Reggio Calabria il 7 agosto 1990 sul c/c n. 100580/19 intestato a Bartolucci Carlo presso la filiale di Reggio Calabria;

n. 0001935782-04 di L. 6.600.000 e n. 0001935783-05 di L. 10.000.000 entrambi all'ordine «ns. proprio» emessi a Focette il 7 agosto 1990 sul c/c n. 200430/58 intestato a Autosole S.r.l. presso la filiale di Firenze;

n. 6082372-10 di L. 10.000.000 all'ordine Automarche S.p.a. emesso a Bologna il 6 agosto 1990 sul c/c n. 200125/13 intestato Citicorp Finanziaria Citifin S.p.a. presso la filiale di Firenze;

n. 8933798-03 di L. 6.101.363 emesso a Pescara il 6 agosto 1990 sul c/c n. 300640/18 intestato Citicorp Finanziaria S.p.a. Citifin presso la filiale di Roma;

n. 6960827 di L. 7.658.007 all'ordine Polarcarta S.r.l. emesso a Cosenza il 7 agosto 1990 sul c/c n. 105806/46 intestato a Pellegrino Crescenzo presso la filiale di Cosenza.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-359 (A pagamento).

**Ammortamenti assegni**

Il pretore di Firenze con decreto del 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Alberghi di Pescaia:

n. 898375 di L. 19.260.000 all'ordine di Autogest S.p.a. emesso a Prato il 7 agosto 1990 sul c/c n. 10336/54 intestato a Brandani Lorenzo presso la filiale di Castellare di Pescaia;

n. 000069303-00 di L. 5.730.000 all'ordine Mariani emesso a Lucca il 6 agosto 1990 sul c/c n. 80229/10 intestato Salvestrini Carlo e Landucci Patrizia presso la filiale di Uzzano;

n. 000976231-09 di L. 16.000.000 all'ordine C.P.C. e n. 000976232-10 di L. 9.200.000 all'ordine mio proprio emessi a Altopascio il 6 agosto 1990 sul c/c n. 3482/87 intestato a Rabazzi Silvano presso la filiale di Castellare di Pescaia;

n. 000828599-05 di L. 15.000.000 all'ordine C.P.C. emesso a Altopascio il 6 agosto 1990 sul c/c n. 3175/71 intestato a Tecnoedil S.n.c. presso la filiale di Castellare di Pescaia;

n. 000977887-01 di L. 20.280.000 emesso a Altopascio l'8 agosto 1990 sul c/c n. 697/18 intestato a Arinci Luciano presso la filiale di Castellare di Pescaia;

n. 000823720-01 di L. 9.800.000 all'ordine Bercini Auto S.n.c. emesso a Monsummano Terme il 7 agosto 1990 sul c/c n. 1746/00 intestato a Puccini Maria Rosa presso la filiale di Castellare di Pescaia;

n. 000083003-11 di L. 6.550.000 all'ordine Polpini Vasco emesso a Buggiano il 7 agosto 1990 sul c/c n. 50223/74 intestato a F.lli Di Cicco di Di Cicco Bruno presso la filiale di Uzzano.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-360 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Firenze con decreto del 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Cassa di Risparmio di Civitavecchia:

n. 5947191-03 di L. 8.711.675 all'ordine di Molini Rita emesso a Civitavecchia il 6 agosto 1990 sul c/c n. 21287/73 intestato a Petronelli Lucrezia presso l'agenzia di Ladispoli;

n. 5699757-11 di L. 9.776.324 all'ordine Al.Di.Za. S.r.l., emesso a S. Marinella il 6 agosto 1990 sul c/c n. 30902/86 intestato a Servili Rinaldo presso l'agenzia di Santa Severa;

n. 5595219-06 di L. 5.265.970 all'ordine Martori Ivano emesso a Civitavecchia il 6 agosto 1990 sul c/c n. 32301/6 intestato a Rossetti Rosanna presso l'agenzia di Cerveteri;

n. 5623790 di L. 3.532.857 all'ordine Al.Di.Za. S.r.l. emesso a Ladispoli il 6 agosto 1990 sul c/c n. 21033/18 intestato a Centro Distribuzione Bibite C.D.B. di Tonon Giuseppe & C. S.n.c., presso l'agenzia di Ladispoli;

n. 5862819-01 di L. 2.050.000 all'ordine di De Sarti Sandro emesso a Neccaria il 6 agosto 1990 e n. 5577450-08 di L. 3.000.000 emesso a Civitavecchia il 30 luglio 1990 entrambi sul c/c n. 37413/07 intestato a Scave Fiorella presso l'agenzia di Cerenova;

n. 5573496 di L. 9.950.000 all'ordine Mobilificio Furzi S.n.c., emesso a Civitavecchia il 6 agosto 1990 sul c/c n. 37291/19 intestato a Scandale Domenico presso l'agenzia di Scuola di Guerra;

n. 5617616-04 di L. 5.488.805 all'ordine Sici S.r.l. emesso a Ladispoli il 7 agosto 1990 sul c/c n. 21331/81 intestato a Cartaria M.2000 S.r.l., presso l'agenzia di Ladispoli;

n. 5608905-03 di L. 5.262.000 all'ordine «m.m.» emesso a Roma il 6 agosto 1990 sul c/c n. 21268/96 intestato a Munafò Vincenzo presso l'agenzia di Ladispoli;

n. 5583383-00 di L. 963.900 emesso il 6 agosto 1990 sul c/c n. 32546/87 intestato a De Propriis Augusto presso l'agenzia di Cerveteri.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-361 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso su Monte Paschi di Siena, filiale S. Piero a Ponti il 21 maggio 1990 c/o 661.37 n. 328011940 per L. 590.344 da S.p.a. Manifatture 7 Bell all'ordine Platex.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 18 marzo 1991

Avv. E. Molinelli.

F-362 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Empoli con decreto del 4 marzo 1991 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario, non trasferibile n. 8778810 di L. 3.570.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Fucecchio - c.c. n. 201/5301, emesso a favore della Finpad S.r.l., via Verga n. 1 - Albignasegno (Padova) dalla Sammontana S.r.l., e ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto, a spese e cura della società ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Firenze, 20 marzo 1991

Avv. Renzo Bini.

F-444 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Legnano, con decreto 5 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 586534 di L. 3.217.412 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Moiano - Moiano, a valere sul c/c n. 2294/63 intestato a Gagnarli Patrizio, negoziato presso l'Agenzie A di Rho della Banca di Legnano, ove è stato rapinato, autorizzandone il pagamento dello stesso, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Legnago, 13 marzo 1991

p. Banca di Legnano  
Il direttore generale: Zagnoli

M-1627 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della Procura della Repubblica di Lecco, con suo decreto in data 24 settembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0556965072 tratto sul c/c n. 19407 intestato a Cereda-Pagliuca presso la B.ca Pop. di Lecco, agenzia di Merate di L. 1.329.880 a firma Cereda Savino a favore di Ippolita Borgazzi.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ippolita Borgazzi Barbò di Casalmorano.

M-1659 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Lecco con suo decreto in data 24 settembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 424558733 tratto sul c/c n. 1374/1 intestato a Badalucco Bonfanti presso la Cariplo, agenzia di Cernusco Lombardone di L. 5.431.562 a firma Badalucco Lucia a favore di Ippolita Borgazzi.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ippolita Borgazzi Barbò di Casalmorano.

M-1660 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con decreto in data 13 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0009721310 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano n. 14 a favore di Gusti Franco con un importo di L. 4.847.490 alla data 24 gennaio 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Renata Solmi.

M-1670 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con decreto in data 15 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 481677727-11 tratto su c/c n. 10799/1 intestato a Merlini Attilio presso la Banca Cariplo, agenzia di Milano n. 9 - firmato da Grassi Laura a favore di Merlini Attilio per un importo di L. 8.800.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 15 marzo 1991

Cellerino Giampietro.

M-1794 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 15 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 464-438-497-498-499-500 tratto su c/c n. 4488/1 intestato alla «Racing Moda S.r.l.» presso la Banca Cariplo, agenzia di Peschiera Borromeo, firmato da in bianco a favore di in bianco per un importo di L. in bianco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 15 marzo 1991

Cellerino Giampietro.

M-1795 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con decreto 7 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Agricola Milanese n. 927670490 dell'importo di L. 1.742.996 traente E.G.I.M S.r.l. a favore avv. Andrea Bordino, tratto sul c/c n. 10515.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 18 marzo 1991

Avv. Andrea Bordino.

M-1825 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, in data 7 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0020278336 di L. 1.486.104 emesso in data 27 febbraio 1991 dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 27, piazza Napoli, 16, ang. via Vespri Siciliani a favore della sig.ra Dorati Andreina.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dorati Andreina.

M-1887 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 31 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5394915-06 di L. 1.800.000 tratto sulla Citybank Italia, dipendenza di Stornara, firmato da Schiavone Luigi a favore di Camarca Giuseppe, girato a Rubbio Pietro, emesso il 30 marzo 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Giorgio de Gaetano.

M-2017 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, in data 19 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di deposito al portatore n. 168591/95, rilasciato dalla Banca C.R.T. di Cafasse (Torino) dall'importo di L. 15.000.000.000

Opposizioni giorni novanta.

Vottero Francesco.

T-362 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino in data 4 febbraio 1991, letto il proposto ricorso e l'allegata documentazione, ha pronunciato ex artt. 69 e 86 legge assegno, l'ammortamento dell'assegno circolare descritto nel ricorso stesso, ha inoltre autorizzato il pagamento decorsi, senza opposizioni, giorni quindici dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 22 febbraio 1991

Avv. A. Pacchiana Parravicini.

T-366 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 26 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di La Loggia, n. 562329-01, emesso dalla ditta Stalca, corrente in La Loggia (Torino), c/c n. 200260/52, all'ordine di Pisano Antonio per un importo di L. 1.731.000.

Opposizione entro giorni quindici.

Pisano Antonio.

T-371 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino in data 11 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 411.813.373 di L. 400.000 tratto dal c/c 9260 intestato a Perotto Aldo e Talpone Maria Grazia della Banca S. Paoli di Torino, agenzia I a favore di Borletto Pasquale.  
Opposizione giorni quindici.

Maria Grazia Talpone.

T-375 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

In data 4 febbraio 1991 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 41989-8143-02 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino di L. 3.407.500 emesso a favore di Fujitsu Italia S.p.a.

Tempo di opposizione giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

p. HCM S.r.l.: (firma illeggibile).

T-383 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino in data 8 marzo 1991 pronunzia ammortamento assegno bancario 420521595 L. 1.377.000 c/c n.14629 S. Paolo di Torino, agenzia 24 all'ordine di Murdocca Mascia.

Opposizione quindici giorni.

Murdocca Mascia M.

T-387 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino in data 13 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 40382684-04 rilasciato dalla Banca d'America e d'Italia, agenzia B a favore di Riccardo Andreose di L. 12.750.000.

Opposizione giorni quindici.

Giovanni Bottaro.

T-397 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino in data 18 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 150867041 di L. 5.000.000 tratto dal c/c n. 66/64/22/60/43 intestato a Dacomo Antonio della Banca Manusardi all'ordine di Virzi Concetta.

Opposizione giorni quindici.

Sirna Calogero.

T-441 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino in data 28 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, recante il n. 0152890453, dell'importo di L. 8.098.500, intestato all'Istituto Piemontese del Leasing S.p.a. ed emesso dal sig. Pileici Michele, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-465 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, in data 25 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile tratto sul Credito Romagnolo, sede di Torino, avente n. 1485250291, emesso dall'Istituto Piemontese del Leasing, c/c n. 1330, a favore della S.n.c. F.lli Gotta, dell'importo di L. 929.352, autorizza il pagamento, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-466 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, con decreto 31 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10027577259.08 di L. 3.529.838 tratto sul c/c n. 33017 intestato ad Arcella Analisi Mediche S.r.l. della Banca Popolare Veneta, agenzia n. 3 di Padova, all'ordine della Tecne Network Affissioni S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione ed in difetto di opposizione.

Avv. Giorgio Losano.

T-469 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, con decreto 28 febbraio 1991, su ricorso di Giambra Achille, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0123622459 della Banca Popolare di Milano, agenzia di Torino, corso Vercelli n. 109, di L. 4.165.000, emesso sul c/c n. 1283 dalla Masbel - S.a.s., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica, salvo opposizione.

Avv. Lucio Trovato.

T-472 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V., ha pronunciato l'ammortamento di cinque assegni circolari di L. 300.000 ciascuno, emessi in data 4 gennaio 1991, dall'Istituto Bancario Italiano, sede di Caserta dal n. 681912059 al n. 681912063, intestati al Cassiere Provinciale P.T. di Caserta, con il concorso del controllore, girati a Poste Briano che girava a Iovine Concetta, che a sua volta girava a Poste Sala di Caserta, che girava al Cassiere Provinciale P.T. di Caserta con il concorso del controllore, ordinandone il pagamento di detti titoli dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente previe le opportune notifiche come per legge e nel corso di mancata opposizione del detentore.

S. Maria C.V., 31 gennaio 1991

Il presidente: (firma illeggibile).

C-6904 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Barletta, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Grosseto, rispettivamente, n. 0533520033 di L. 609.000 all'ordine di Acconciaioco Costantino e n. 0533520003 dell'importo di L. 1.512.000 all'ordine di Maffione Michele.

È autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto emesso il 5 marzo 1991 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Barletta, 16 marzo 1991

Maffione Michele.

C-6910 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Caltanissetta in data 25 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento di numero otto assegni circolari emessi dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Milena, in data 13 luglio 1990, dell'importo di L. 2.000.000 ciascuno e portanti i numeri 0788199047-12, 0788199048-00, 0788199049-01, 0788199050-02, 0788199051-03, 0788199052-04, 0788199053-05, 0788199054-06 ed all'ordine del sig. Cipolla Vittorio Adolfo.

Ha altresì dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0888199028 di L. 5.000.000, emesso il 28 giugno 1990 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Milena, all'ordine del sig. Cipolla Vittorio Adolfo.

Avv. Francesco Panepinto.

C-6911 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Caltanissetta, in data 25 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno circolare trasferibile n. 09-07 971 238 05 di L. 7.300.000, emesso il 27 marzo 1990, da Banca Popolare Siciliana di Sommatino su Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine di Ufficio Registro di Caltanissetta;

assegno circolare trasferibile n. 10-04 838 423 04 di L. 11.789.000 emesso il 28 marzo 1990 da Banca Popolare Siciliana di Caltanissetta su Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Ufficio del Registro di Caltanissetta.

Avv. Francesco Panepinto.

C-6912 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di San Giovanni Rotondo con decreto dell'11 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Popolare Dauna, filiale di San Giovanni Rotondo n. 08.N021969507 di L. 2.000.000 all'ordine di Lecce Filippo.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Lecce Filippo.

C-6913 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale civile di Roma, con decreto del 25 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 119382676 a L. 1.263.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Modena, filiale di Roma, in data 11 gennaio 1990, intestato a Gabrielli Francesco.

Opposizione quindici giorni.

Gabrielli Francesco.

C-6927 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore dirigente di Benevento ha pronunciato in data 21 febbraio 1991 ammortamento dell'assegno n. 6945112 tratto sulla Banca Popolare di Napoli, c/c n. 26990 emesso da Conte Camillo, residente in Grumo Nevano alla via S. Antonio, n. 32, successivamente girato a Mandato Vincenzo residente in Benevento alla via Grimoaldo Re per L. 7.120.000.

Quindici giorni dalla pubblicazione per eventuale opposizione.

Dott. proc. Francesco Fallarino.

C-6928 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 18 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) assegno circolare libero n. 395118484 di L. 10.000.000;
- 2) assegno circolare libero n. 395118485 di L. 10.000.000;
- 3) assegno circolare libero n. 395118486 di L. 10.000.000;
- 4) assegno circolare libero n. 395118487 di L. 10.000.000;

tutti emessi il 6 dicembre 1990 dall'agenzia n. 8 di Roma della Banca Commerciale Italiana all'ordine di Ciccioli Elsa, con autorizzazione al pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione del detentore.

Avv. Nicola Mileto.

C-6929 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma con decreto del 18 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 11999425303 di L. 900.000 rilasciato da Pivanti Andrea sulla C.R.R. presso Palazzo di Giustizia di Roma;

assegno bancario n. 7202019732 di L. 560.000 rilasciato da Bollati Riccardo sulla B.N.A., agenzia n. 16;

assegno bancario n. 0507670879 di L. 3.088.000 rilasciato da De Bellis Luciano sulla Banca d'America e d'Italia, sede centrale;

n. 1121573206 di L. 313.000 rilasciato da Forti Giacchino e Torchiani Dora sulla B.C.I., agenzia 21;

n. 112153296507 di L. 325.000 rilasciato da Tocchi Ottavia sulla B.C.I., agenzia 21;

assegni circolari nn. 107262286-107262511 di L. 972.000/900.000 rilasciati dal B.A.V., agenzia 82;

assegno bancario n. 0008425665 di L. 1.100.000 rilasciato da Sensi Paolo sul C.I., agenzia 37;

assegno bancario n. 179188898 di L. 500.000 rilasciato da Bongiani Roberto sulla C.R.T., agenzia 400,

tutti all'ordine di Selecta S.p.a.  
Opposizione quindici giorni.

Apolloni Paolo.

C-6930 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto dell'8 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 7.000.000 n. 4425217-04, tratto sul Credito Italiano, piazza dell'Industria, Eur, dal sig. Maurizio Cragnotti sul conto n. 5514200, all'ordine della Sparta Informatica S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

p. Sparta Informatica S.r.l.: (firma illeggibile).

C-6931 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto n. 707 del 21 febbraio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 91189123 di L. 5.000.000 tratto sul c/c n. 1495/51 presso l'agenzia n. 27 della Cassa di Risparmio di Roma, intrattenuto dal sig. Marra Gualtiero dom.to in Roma, via E. Duse n. 53, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Attilio Iachetti.

C-6932 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 15 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso il 5 febbraio 1991, n. 4640843-12 di L. 2.892.600 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 13, c/c n. 14308, emesso dalla T.G. Group S.r.l. a favore della Columbia Turismo S.r.l..

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Raffaella Carugno Cuccia.

C-6933 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 19 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 436003621 di L. 10.000.000 rilasciato da Soc. 3 Elle Services S.a.s. sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia Eur (Roma), all'ordine di Roscioli Pietro.

Opposizione quindici giorni.

Lucisano Carlo.

C-6934 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto del 19 marzo 1991 (R.V.G. n. 872/91), ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0025499307 di L. 125.000.000, tratto il 15 gennaio 1991 su Banca Nazionale delle Comunicazioni, agenzia A di Roma, c/c n. 278, da Enrico Nicolao all'ordine Emma Manieri Elia, successivamente girato al Banco;

n. 0025499308 di L. 125.000.000, tratto il 15 gennaio 1991 su Banca Nazionale delle Comunicazioni, agenzia A di Roma, c/c n. 278, da Enrico Nicolao all'ordine Donatella Manchisi, successivamente girato al Banco;

n. 172138705 di L. 110.000.000 tratto il 16 gennaio 1991, su Banca Nazionale del lavoro, sportello AGIP di Roma, c/c n. 160526 da Riccardo Trete all'ordine di se stesso e successivamente girato al Banco.

p. Il Banco di Santo Spirito - Sede di Roma:  
Bellachioma Maglione

S-2194 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Napoli, con decreto 11 febbraio 1991, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario, emesso a Napoli l'11 dicembre 1990 di L. 3.000.000, n. 7308421992/01, circolare del Banco di Napoli all'ordine di Capuano Vittorio, da questi girato a Sorrentino Antonio, domiciliato in Napoli, via Don Bosco n. 9/A, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Dott. proc. Salvatore Ponticciello.

S-2217 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Ancona, con decreto n. 1294 dell'8 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 812633493 di L. 3.148.061, tratto sul c/c n. 46216, acceso presso la Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, dal signor Di Lorenzo Edmondo.

Opposizione entro quindici giorni.

Jesi, 15 marzo 1991

p. Banca Popolare di Ancona  
Il Direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-2241 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Ancona, con decreto n. 1295 dell'8 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 239160099 di L. 2.873.561 tratto sul c/c acceso presso l'agenzia n. 28 di Napoli del banco di Napoli dalla Farmacia Hartenstein.

Opposizione entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Ancona  
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-2242 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con decreto 2 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento di trenta effetti cambiari di cui:

undici di L. 1.500.000 cadauno, emessi tutti il 26 agosto 1986 e scadenti ogni mese a partire dal 30 luglio 1988 al 30 giugno 1989, eccetto agosto 1988; diciannove di L. 2.000.000 cadauno emessi il 26 agosto 1986 scadenti ogni mese a partire dal 30 luglio 1989 al 30 marzo 1991, eccetto i mesi di agosto 1989 e 1990, effetti tutti emessi a favore del signor Chemello Giuliano e a firma di Romagnoli Celeste e Trivelli Fiorina.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Oreste Luigi Ricucci.

M-1726 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con decreto 15 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 262.800, emesso il 30 gennaio 1976 a 42 mesi, data a favore Market - S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giorgio Pierucci.

M-1831 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con decreto in data 30 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.181.770, emesso il 26 ottobre 1987, scadente il 30 dicembre 1987 a favore di Publikompass - S.p.a., a firma di Torrefazione Romeo Caffè di Speciale Antonina.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Andrea Belloni.

M-1962 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con decreto in data 7 marzo 1991, n. 579/91, Ruolo Affari Civili, ha dichiarato l'ammortamento di trentaquattro cambiali ipotecarie emesse da De Lorenzo Poz Candido e Marascalchi Anna, in favore di Conigliello Salvatore e Testini Armelle, in data 24 novembre 1983, scadenti mensilmente a partire dal 30 gennaio 1984, sino al 30 maggio 1986, precisando che le cambiali sono ventiquattro da L. 640.000 e dieci da L. 320.000.

Dott. Carla Stipa.

M-1968 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Alba, con provvedimento 12 febbraio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 78924, categoria 12, emesso dalla Cassa di Risparmio di Bra con saldo attivo al 29 novembre 1990 di L. 15.081.965, contrassegnato Chivassa Vittoria in Borgogno e posseduto dalla sig.ra Chivassa Vittoria, autorizzando altresì l'istituto emittente a rilasciare alla predetta Chivassa Vittoria nata a Bra il 17 aprile 1926 e residente a Bra, via Fratelli Carando n. 6, il duplicato del libretto di risparmio suddetto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venisse fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Bra, 11 marzo 1991

Chivassa Vittoria.

T-374 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 6 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario dell'importo di L. 5.880.000 con scadenza 28 dicembre 1986, emesso in Torino il 28 ottobre 1986 dalla società I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Francia n. 16, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino, al n. 1276/83 reg. soc., partita IVA n. 02880440017, contro i signori Pedrini Ennio nato a Lillianes (Aosta) il 25 settembre 1921; Cavourina Velia nata a Verres (Aosta) il 13 novembre 1929 e Pedrini Ennio junior nato ad Aosta l'8 luglio 1960, tutti residenti in Pont Saint Martin (Aosta), autorizza l'ammortamento dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del seguente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Notaio Massimo De Santis.

T-442 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino in data 12 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale: Ellenica Finanziaria S.p.a., via Durandi n. 4 - 10144 Torino, tel. (011) 473.08.45, Torino, 21 luglio 1989, L. 452.000. Al 21 marzo pagherò per questa cambiale all'Ellenica Finanziaria S.p.a., la somma di lire quattrocentocinquantaemila, pagabile presso Banca Popolare di Milano, agenzia di Codigoro (Ferrara), nome e indirizzo del debitore Camattari Giorgio, località Pontemaodino Centro n. 90 - 44021 Codigoro (Ferrara), firma Camattari Giorgio, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 14 marzo 1991

Avv. Carlo Forchino.

T-455 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 3 novembre 1980 il presidente del Tribunale di Catania ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale creata a Catania il 25 giugno 1971 di L. 500.000 scadenza 31 dicembre 1971 all'ordine della Crias, firmato Piccolo Antonino ed avallata dalla sig.ra Manganaro Angela, con visto ipotecario;

2) cambiale creata a Catania il 25 giugno 1971 di L. 500.000 scadenza 30 giugno 1972 all'ordine della Crias, firmato Piccolo Antonino ed avallata dalla sig.ra Manganaro Angela, con visto ipotecario.

Opposizione entro trenta giorni.

Antonino Piccolo.

C-6908 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 9 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.300.000, rilasciato da Spataro Raffaella a favore di Crughiano Giulio.

Opposizione trenta giorni.

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Bottone.

C-6916 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con decreto 14 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento di due vaglia cambiari emessi in Roma il 29 novembre 1977, entrambi al 31 ottobre 1978, una di L. 3.750.000, l'altra di L. 500.000, pagherò a Edilvela S.p.a. Carlo Rodriguez, via J. Ferretti n. 4 - Roma. F.to Carlo Rodriguez.

Carlo Rodriguez.

C-6935 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Albano Laziale con decreto 5 marzo 1991 ha dichiarato ammortamento di dieci cambiali da L. 400.000 e una da L. 340.000 emesse a Roma il 25 marzo 1977 e scadenti mensilmente dal 5 luglio 1977 al 5 maggio 1978 a firma Gugliara Vincenzo in favore Guarnotta Giacomo.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Matteucci Giovanni.

C-6936 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 30 gennaio 1991 il pretore di Ronciglione ha dichiarato l'ammortamento di due effetti cambiari di L. 6.370.646 cadauno emessi in data 8 maggio 1981 da Giovanforte Augusto e Mengoni Marisa a favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Ronciglione scadenti 36 e 42 mesi data recanti sul retro la stampigliatura garantita da ipoteca iscritta al n. 420 Form. 12 maggio 1981 il Primo Conservatore Donato Chieti e timbro della Conservatoria dei registri immobiliari di Viterbo con data 12 maggio 1981.

Il tutto decorsi giorni trenta da pubblicazione estratto decreto *Gazzetta Ufficiale* e notifica alla Cassa Rurale ed Artigiana di Ronciglione.

Eventuale opposizione entro giorni trenta da pubblicazione.

Avv. Gianfranco Graziani.

C-6937 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 gennaio 1991 ha dichiarato l'ammortamento di numero dieci cambiali ipotecarie con ipoteca iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Roma 1° in data 18 maggio 1981 al n. 36800/4699 da L. 1.211.500 cadauna, scadute il 5 giugno 1981 - 5 luglio 1981 - 5 agosto 1981 - 5 settembre 1981 - 5 ottobre 1981 - 5 novembre 1981 - 5 dicembre 1981 - 5 febbraio 1982 - 5 marzo 1982 - 5 agosto 1982, emesse a favore della S.p.a. Milano Centrale ed a firma Moroni Paola.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Giuseppe Maccarrone.

C-6938 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato in data 19 aprile 1988 l'ammortamento di dieci cambiali a favore di Panico Francesca e Fornaro Michele a firma di Baia Chiara per l'importo complessivo di lire un milione cinquecentomila emessi in data 15 settembre 1972, ciascuno per l'importo di lire centocinquantaemila con le seguenti scadenze successive: 30 marzo 1973, 30 aprile 1973, 30 maggio 1973, 30 giugno 1973, 30 luglio 1973, 30 agosto 1973, 30 ottobre 1973, 30 novembre 1973, 30 dicembre 1973, 30 aprile 1974, garantiti da ipoteca iscritta in data 30 settembre 1972 al n. 45688 presso la Conservatoria dei R.R.II. di Napoli 3°.

Opposizione trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Pier Francesco Granata.

S-2179 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato in data 6 giugno 1987 l'ammortamento di due cambiali a favore della Soc. Edilizia S. Chiara a r.l. a firma di Panico Maria per l'importo complessivo di lire duecentomila emessi in data 17 aprile 1971 l'uno a scadenza 30 maggio 1971 l'altro a scadenza 30 giugno 1971 ed entrambi garantiti da ipoteca iscritta in data 20 aprile 1971 al n. 19678 presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2°.

Opposizione trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Pier Francesco Granata.

S-2180 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Viterbo, sezione distaccata di Ronciglione, con decreto del 15 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento delle due cambiali ipotecarie estese sul bollo L. 200 in Ronciglione l'11 agosto 1980 per L. 813.727 ciascuna scadenti rispettivamente a diciotto mesi data e ventiquattro mesi data emesse in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Ronciglione a firma Prete Luigi Friolo Concetta, entrambe garantite da ipoteca iscritta al n. 728 Formalità il 14 agosto 1980 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, con firma del primo conservatore (Donato Chieti).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Prete Luigi - Friolo Concetta.

S-2182 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 6 marzo 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 310462/55 contrassegnato Masi Cesarina Falai emesso dalla Banca Toscana, filiale di Sieti con saldo apparente di L. 6.044.346, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Masi Cesarina Falai.

F-442 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto in data 16 marzo 1991 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore categoria ROP n. 51155/1792831 con dizione distintiva n. 51155, emesso in data 12 febbraio 1988 presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Genova recante un saldo apparente di L. 16.386.466.

Genova, 20 marzo 1991

Maria Ferdenzi.

G-244 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore, emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 16 di Milano, con saldi apparenti al 16 gennaio 1991 numeri:

4927185/52	L. 32.764.735;	4932391/00/11	L. 19.130.191;
4984777/00/26	L. 10.398.604;	4984769/00/18	L. 18.721.486;
4984764/00/13	L. 18.721.486;	4996016/00/79	L. 18.492.096;
4987009/00/81	L. 15.537.261;	5020090/00/97	L. 21.085.214;
4938798/00/82	L. 29.887.974;	4938792/00/76	L. 32.355.930.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. ing. Sergio Collini.

M-1697 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/3556 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Vittuone n. 162, denominato Serati Marcella, con un saldo apparente di L. 15.051.375.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Colombo Luca.

M-1776 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 26 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1903587 emesso dalla Cariplo, agenzia di Sesto S. Giovanni, intestato a Arduini Luce e Silvani Aldo, con saldo apparente di L. 10.115.725, alla data 19 giugno 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Aldo Silvani.

M-2034 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Catanzaro con decreto del 18 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato Mediobanca n. 2450279 intestato a Frustaci Francesco, emesso dal Credito Italiano, sede di Catanzaro, e recante un saldo apparente di L. 11.106.422.

Per l'eventuale opposizione il termine è di giorni novanta.

Catanzaro, 18 febbraio 1991

Il direttore di cancelleria: Francesco Barillari.  
C-6899 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto 21 gennaio 1991, n. 560/90 ha dichiarato inefficace il libretto risparmio al portatore n. 18011210129351, emesso dal Banco di Sicilia, agenzia I, di Messina siglato E.P. con saldo apparente di L. 7.267.035 autorizzando il rilascio di duplicato salvo opposizione entro novanta giorni.

Antonino Metro.

C-6907 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 1° marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 1312 emesso dalla Banca Cassa Comunale di Credito Agrario, smarrito da Zedda Renato, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Zedda Renato, residente in Nuraminis, via Madonna delle Grazie, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 1° marzo 1991

Zedda Renato.

C-6909 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con provvedimento del 18 febbraio 1991, ha pronunciato la inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 877621/31 emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Cefalù in data 7 aprile 1988, recante un saldo apparente di L. 47.967.585 intestato a Brocato Giuseppe, e del certificato di deposito n. 64810001995 emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Cefalù in data 20 luglio 1990, scadenza 20 gennaio 1991, con un saldo apparente di L. 205.000.000, intestato a Brocato Giuseppe, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto e del certificato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Termini Imerese, 12 marzo 1991

Il collaboratore di cancelleria: Maria Messineo.

C-6915 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

In data 8 marzo 1991, il presidente del Tribunale di Teramo ha emesso decreto di ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 654907/77, rilasciato dalla Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, filiale di S. Egidio, alla V. portante la somma apparente di L. 13.252.321 e contrassegnato Puglia Elisabetta, autorizzando il rilascio di duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana ove, nelle more, non sia proposta opposizione.

Puglia Elisabetta.

M-6918 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 13 febbraio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 21588/3C emesso da Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia n. 1, avente un saldo apparente di L. 83.369.446.

Venezia, 18 febbraio 1991

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-6919 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 6 marzo 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 58594/02 intestato a Luceri Addolorata emesso dalla Banca Vallone S.p.a di Galatina con un credito di L. 12.567.971.

Termine opposizione giorni novanta.

Lecce, 12 marzo 1991

Luceri Addolorata.

C-6922 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 6 marzo 1991 ha dichiarato l'inefficacia di tre libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca Vallone S.p.a di Galatina nn. 57272/09, 56853/28 e 57505 rispettivamente con un credito di L. 33.949.805 (a nome di Luceri Costantina), L. 9.916.795 (a nome di Mazzotta Luciano) e L. 19.600.914 (a nome di Mazzotta Luca Vincenzo).

Termine opposizione giorni novanta.

Lecce, 12 marzo 1991

Luceri Costantina.

C-6923 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 6 marzo 1991 il presidente del Tribunale di Brindisi ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 06654 0341174 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Latiano con saldo apparente di L. 8.000.486, intestato a Cinieri Francesco.

Termine per opposizione giorni novanta.

Cinieri Francesco.

C-6924 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 3 marzo 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli, emessi dal Banco di Roma, filiale di Tivoli:

libretto risparmio al portatore n. 26245, saldo circa L. 25.000.000;

certificato di deposito n. 955417 scadenza 12 luglio 1990, valore L. 25.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Dott. proc. M.L. Carnazza.

C-6939 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Viterbo, ha dichiarato in data 13 marzo 1991 l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1165211 intestato a Caccia Rosalba, con saldo apparente di L. 8.000.000 emesso da Banco di Santo Spirito, succursale di Civita Castellana.

Opposizione novanta giorni.

Caccia Rosalba.

S-2445 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 19 dicembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 074174/41 emesso dalla Banca Mercantile Italiana, filiale di viale Mazzini n. 2-4 in Firenze, portante un credito di L. 10.000.000 intestato «al portatore».

Opposizione entro novanta giorni.

Firenze, 20 marzo 1991

Gabriella Ferrari-Gino.

F-443 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 394677-10, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Borghetto Santo Spirito, il 2 luglio 1990 e scadente il 2 gennaio 1991, con un saldo di L. 10.000.000, autorizza il predetto istituto a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione, nel frattempo dal detentore.

Savona, 20 dicembre 1990

Hvala Giustina.

G-214 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Torino in data 6 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 420711-05 di L. 200.000.000 rilasciato il 15 ottobre 1990 al sig. Scaglione Giuseppe con scadenza 15 febbraio 1991 della Banca Popolare di Novara, agenzia n. 2 di Torino.

Opposizione trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 19 marzo 1991

Locatelli Mario.

T-468 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Rossano in data 8 febbraio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 100448 dell'importo di L. 20.000.000 intestato a De Gennaro Antonio, emesso dalla Banca Popolare di Crotona, filiale di Rossano il 7 agosto 1990, scadenza 7 febbraio 1991.

Rossano, 8 febbraio 1991

Il direttore della Cancelleria: Salvatore Russo.

C-6905 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 21 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. H 8223109-1 emesso in data 6 settembre 1990 dal Banco di Santo Spirito, agenzia 41 di Roma, scadente il 7 marzo 1991 per un importo di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Perticarini Filippo.

S-2212 (A pagamento).

**Ammortamento di titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento di tre certificati azionari (n. 18, 19 e 20) per complessive nominali L. 40.000.000 emessi dalla S.p.a. Terminale n. 2 Civita e di proprietà della S.r.l. Petrol Fuel Oil.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Termini.

M-1720 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 7 marzo 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Ramalli Lorediana coniugata Bulli, nata a Lastra a Signa (Firenze) il 21 luglio 1927, e residente a Firenze in via Umberto Boccioni n. 8, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome Lorediana in quello di Loredana.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Si prega pertanto di voler disporre per gli opportuni adempimenti.

Firenze, 19 marzo 1991

Ramalli Lorediana.

F-447 (A pagamento).

**Cambiamento nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 25 febbraio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Divizia Carmelo, nato a Vado Ligure (Savona) il 29 agosto 1940, residente a Bergeggi via Magazzeno, 2, chiede di poter cambiare il nome della propria figlia «Maria, Teresa», nata a Savona il 23 aprile 1974 ed ivi residente via Magazzeno, 2, nel nome unico «Maria Teresa».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Carmelo Divizia.

G-212 (A pagamento).

**Cambiamento nome**

Io sottoscritto Baiardi Giuseppino nato a Cesena il 23 maggio 1954 e residente in Gambettola via Montegrappa n. 5, autorizzato dalla procura generale della Repubblica di Bologna visti gli art. 158 e seguenti regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 comunico il cambiamento del mio nome da «Giuseppino» in quello di «Giuseppe» e invito chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nei termini previsti dalla legge.

Gambettola, 14 marzo 1991

Baiardi Giuseppino.

C-6921 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 24 gennaio 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Papa Sabatino, nato a Galluccio (Caserta) il 15 febbraio 1963 e residente in Bologna, via G. Crespi n. 35, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Danilo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Antonio Ingenito.

C-6940 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 29 gennaio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Marco Marinai e Cristina Bottai hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio adottivo «Geffry», nato a Firenze il 4 ottobre 1986, residente in Firenze, via del Podestà n. 213, in quelli di «Francesco, Geffry».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 14 marzo 1991

Marco Marinai - Cristina Bottai.

F-363 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 19 marzo 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maggi Grace, nata a Nizza (Francia), residente a Firenze, via Toscanini, 7, ha chiesto di cambiare il proprio nome «Grace» in quello di «Grazia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 20 marzo 1991

Maggi Grace.

F-445 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 27 febbraio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con la quale i coniugi Antonini Claudio e Romei Bruna, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia adottiva «Rula», nata a Zgharta (Libano nord), il 20 agosto 1987, residente a Bagno a Ripoli in via del Carota n. 10, in quello di «Viola, Lara, Rosellina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bagno a Ripoli, 20 marzo 1991

Antonini Claudio - Romei Bruna.

F-446 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con istanza 28 novembre 1990, gli eredi di Nella Ricci, hanno richiesto al Tribunale di Firenze, la dichiarazione di morte presunta di Walter Rossellini, nato a Firenze il 20 settembre 1927 e già residente in Firenze, via del Cappuccio, 28.

Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Firenze entro sei mesi dalla pubblicazione di questo avviso.

Avv. Massimo Antonini - Avv. Sandro Barcali.

F-448 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

In data 7 marzo 1991, è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Torino, istanza per la dichiarazione di morte presunta di Allara Eugenio, nato a Torino il 18 ottobre 1935 e scomparso in data 21 dicembre 1979.

Chiunque ne abbia notizia è pregato comunicarla al Tribunale di Torino entro sei mesi.

Li, 19 marzo 1991

Avv. Alessandro Rosboch.

T-471 (A pagamento).

**Dichiarazione di assenza**

il Tribunale civile e penale di S. Maria C.V., Prima sezione civile con sentenza in data 31 gennaio 1991 sentenza l'assenza di Pignata Giuliano, nato a Casal di Principe il 7 agosto 1936 e già residente in Aversa, via Cilea, 39. Scomparso dal 2 gennaio 1988.

Avv. Marcantonio Abbate.

S-2177 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

**AVVISI D'ASTA**
**COMUNE SAMBUCA PISTOIESE  
(Provincia di Pistoia)**
*Asta pubblica*

Il sindaco rende noto - che in esecuzione alle deliberazioni del Consiglio comunale n. 106 in data 24 maggio 1989, esecutiva ai sensi di legge, e G.M. nn. 78, 79 e 80 dell'8 marzo 1991, dichiarate immediatamente eseguibili, è indetta una pubblica gara per l'alienazione degli immobili indicati e descritti in calce al presente avviso, sotto l'osservanza delle seguenti modalità:

1) la gara sarà tenuta alle ore 9,30 del giorno 16 aprile 1991, nella sede del Comune di Sambuca Pistoiese, con il sistema delle offerte segrete di cui alla lettera c) dell'art. 73 e con il procedimento dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e precisamente per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base sopra indicato, dinanzi al sindaco o di chi ne fa le veci, assistito dal segretario comunale;

2) il prezzo a base d'asta suscettibile di aumento, è fissato nel modo seguente:

edificio già adibito a scuola elementare, attualmente in disuso, in località Lagacci L. 10.000.000 oltre I.V.A. se dovuta;

edificio già adibito a scuole elementari e sottostante circolo dopolavoro, attualmente in disuso, in località San Pellegrino L. 74.000.000 oltre I.V.A. se dovuta;

edificio già adibito a circolo - teatro, attualmente in disuso, in località Treppio L. 64.000.000 oltre I.V.A. se dovuta per l'unità n. 1 e L. 39.000.000 oltre I.V.A. se dovuta per l'unità n. 2;

3) per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà presentare:

a) in busta sigillata l'offerta in carta legale contenente generalità complete e domicilio del concorrente; se partecipa per conto proprio, dovrà presentare, per partecipare all'asta, un certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di capacità di contrarre, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati; se partecipa per conto di un'altra persona fisica o giuridica, deve presentare oltre ai documenti di cui sopra, l'originale procura speciale o autenticata;

b) ricevuta della tesoreria comunale Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Sambuca Pistoiese, comprovante l'effettuato deposito di L. 1.000.000 per l'immobile in località Lagacci, di L. 7.400.000 per l'immobile in località San Pellegrino di L. 6.400.000 per l'unità n. 1 e L. 3.900.000 per l'unità n. 2 per l'immobile in località Treppio;

c) ricevuta della Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Sambuca Pistoiese del versamento di L. 1.000.000 quale ammontare presuntivo delle spese contrattuali e d'asta per ogni immobile in alienazione;

4) tutte le spese d'asta, di contratto, di bolli, antecedenti e conseguenti l'imposte, le tasse, registrazione ed I.V.A. ed ogni altra prevista dalla vigente legislazione, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritti di rivalsa nei confronti del comune;

5) l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo al momento della stipula del contratto. Tale data sarà comunicata dall'Amministrazione comunale all'aggiudicatario, mediante lettera raccomandata;

6) descrizione degli immobili:

a) edificio in località Lagacci di vecchia costruzione ed in cattive condizioni, di circa mq. 38, distinto N.C.E.U. di Sambuca Pistoiese alla partita 431 nel foglio 35 dal mappale 11;

b) edificio in località San Pellegrino di vecchia costruzione in cattive condizioni, di circa mq. 308, distinto al N.C.E.U. di Sambuca Pistoiese alla partita 431 nel foglio 52 dai mappali 11 e 12;

c) edificio in località Treppio di vecchia costruzione, parzialmente ristrutturato nell'anno 1984, di circa mq. 342, distinto al N.C.E.U. di Sambuca Pistoiese alla partita 431 nel foglio 26 dal mappale 333;

7) l'alienazione affettiva avrà luogo previo esito positivo della prescritta autorizzazione all'alienazione di cui alla legge n. 1089 del 1939 e della conseguente pratica di declassificazione dell'immobile;

8) l'alienazione effettiva dell'immobile in località San Pellegrino avrà luogo previo esito positivo della pratica di estinzione del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma;

9) per quanto non previsto espressamente di fa richiamo alle norme contenute nel regolamento per la Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

Per maggiori chiarimenti circa la modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti da allegare, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico nelle ore di ufficio (tel. 0573/893781).

Sambuca Pistoiese, 19 marzo 1991

Il sindaco: Ziani.

C-6906 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****A.T.A.F.  
Azienda Trasporti Area Fiorentina***Avviso di licitazione privata*

L'ATAF con sede in Firenze, viale dei Mille, n. 115, telefono n. 055/5650.1 telefax (055/5650209), indice una licitazione privata, per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali aziendali in Firenze, adibiti a uffici e officine ed interno degli autobus in un unico lotto inscindibile, ai sensi dell'art. 73, lett. b) R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'ammontare presunto dell'appalto è di circa L. 1.875.000.000/anno, oltre I.V.A., pagamento per avanzamenti mensili di norma novanta giorni fine mese data ricevimento fattura.

Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte, le cooperative, i consorzi ed i raggruppamenti di imprese previsti dall'art. 20 della legge n. 584/77.

Per i raggruppamenti di imprese le ditte collegate, non capo gruppo, dovranno possedere i sottostanti requisiti in misura non inferiore al 20%.

Per essere ammessi alla gara i partecipanti dovranno dimostrare:

- 1) volume di affari medio annuo negli ultimi tre esercizi finanziari superiore a L. 5 miliardi;
- 2) aver acquisito almeno un contratto analogo di importo superiore a 800.000.000 L./anno;
- 2) aver acquisito almeno un contratto analogo di importo superiore a 800.000.000 L./anno;
- 3) media mensile del personale = 120 unità;
- 4) avvenuto pagamento contributi INPS;
- 5) cauzione provvisoria di L. 60.000.000.

Le imprese interessate possono presentare istanza di partecipazione entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, inviando richiesta mezzo posta all'A.T.A.F., viale dei Mille, 115 - 50131, casella postale n. 4140 - 50135 Firenze, oppure a mezzo telefax (055/5650209).

Il direttore generale f.f.: Ferrari.

F-364 (A pagamento).

**COMUNE DI CORMANO  
(Provincia di Milano)**

*Avviso di gara di appalto ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584.*

1. L'Amministrazione comunale di Cormano intende appaltare, con il sistema della licitazione privata, i lavori di ristrutturazione e di adattamento a sede municipale ed a centro culturale della Villa «La Gioiosa» - opere edili e sistemazioni esterne - per un importo complessivo a base di appalto di L. 1.892.346.200.

2. I lavori saranno aggiudicati con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14; con esclusione delle offerte in aumento; verranno ritenute anomale e, di conseguenza, escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di sette punti percentuali.

3. Termine di esecuzione: giorni cinquecento naturali, successivi e continui dalla data di consegna delle opere.

4. Capitolato ed elaborati tecnici sono in visione presso l'Ufficio LL.PP. del comune di Cormano.

5. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire al Protocollo generale del comune, piazza Scurati, n. 1 - 20032 Cormano (Milano) entro e non oltre il 30 aprile 1991 (tel. 6150441, fax 66301773).

6. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 10 luglio 1991.

7. Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la cat. 2ª per l'importo corrispondente a quello dei lavori ovvero, in caso di imprese straniere, l'iscrizione all'Albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. in maniera idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

l'esclusione di tutte le condizioni elencate nell'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

quali istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

elenco delle opere (della stessa natura ed entità od assimilabili, realizzate negli ultimi cinque anni), con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione se furono effettuati con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibili per l'esecuzione dei lavori;

l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

8. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

9. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed al B.U.R.L.

Cormano, 18 marzo 1991

Il sindaco: Riitano.

M-1649 (A pagamento).

**UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 61  
Associazione dei Comuni «Alta Brianza Milanese»  
Carate Brianza (Milano), via Mosè Bianchi, 9**

*Bando di gara per fornitura gasolio da riscaldamento con decorrenza 1º giugno 1991 sino al 31 maggio 1992*

Valore presunto di fornitura: L. 1.040.000.000 + I.V.A..

Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Carate Brianza e Besana Brianza.

Per l'aggiudicazione della fornitura verrà esperita licitazione privata con i criteri di cui alla lettera a), primo comma dell'art. 15 della legge 30 marzo 1981, n. 113 secondo le modalità che saranno rese note con il capitolato speciale e la lettera d'invito.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del *ventunesimo giorno* successivo alla data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E..

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno essere inviate alla U.S.S.L. n. 61, via Mosè Bianchi, 9 - Carate Brianza (Milano) - tel. 9841.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione, successivamente verificabile, attestante la situazione dei concorrenti in conformità a quanto previsto dagli artt. 10, 12, 13 della legge n. 113/81.

Il termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerta è fissato entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E..

Il verbale di aggiudicazione della gara terrà luogo del contratto.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 18 marzo 1991.

Carate, 18 marzo 1991

Il presidente: Bertacco

Il direttore coordinatore amministrativo: Beretta.

M-1762 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore Finanze Tributarie

È indetta gara mediante licitazione privata per la concessione in uso triennale di impianti pubblicitari a tre bande denominati «trespoli», di proprietà comunale e installati su suolo pubblico, per l'effettuazione di pubblicità commerciale mediante esposizione di manifesti del formato di m 1,40 x 2.

Gli impianti vengono concessi in 3 lotti di 148 unità ciascuno con presentazione di una sola offerta, esclusivamente in aumento sul canone annuo base, per tutti i 3 lotti.

L'aggiudicazione avverrà a favore dei migliori offerenti.

Canone annuo base per lotto L. 1.110.000.000 + I.V.A..

Modalità : art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Bando integrale ed atti relativi in visione presso il Settore Finanze Tributarie - Ufficio Protocollo, via San Tomaso n. 3, 20121 Milano.

Alla gara sono ammesse a partecipare ditte operanti nel settore della pubblicità esterna mediante affissione, con iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad equivalente organismo od Associazione di Stato aderente alla C.E.E., nel settore medesimo, da almeno millenovecentasei giorni (tre anni) anteriormente al 2 marzo 1991.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e in carta legale e corredate dai documenti e dichiarazioni indicati nel bando, indirizzate al precitato Settore, dovranno pervenire al Protocollo generale, via Celestino IV n. 6 - 20123 Milano, entro il 19 aprile 1991.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 14 marzo 1991.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

p. Il sindaco: Zorzoli

p. Il segretario: Amerighi.

M-1786 (A pagamento).

### OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Presidio Multinazionale della U.S.S.L. n. 64

*Bando di licitazione privata per interventi diversi di contenimento consumi energetici nel nuovo Ospedale di Monza*

L'Amministrazione dell'Ospedale S. Gerardo di Monza, in esecuzione delle deliberazioni della Commissione amministrativa n. 874 del 12 febbraio 1990 (atti C.R.C. n. 4368/1 del 26 gennaio 1991) e n. 87 del 13 febbraio 1991 (esecutiva) indice una gara di licitazione privata per la esecuzione dei seguenti interventi per il contenimento dei consumi energetici del Nuovo Ospedale di Monza, via Donizetti:

a) fornitura in opera di installazione di due generatori ad alto rendimento, L. 1.346.400.000;

b) fornitura in opera di pompa di calore per produzione acqua calda mediante utilizzo dell'aria espulsa dai recuperatori della V sottocentrale, L. 597.808.700;

c) fornitura in opera di pompa di calore per produzione di acqua calda mediante utilizzo di acqua di scambio termico dei recuperi della V sottocentrale, L. 710.008.700.

La procedura di gara è regolata dalle norme vigenti in materia di pubbliche forniture, dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, dal capitolato generale per l'appalto delle opere di competenza del Ministero dei L.L.PP., approvato con D.P.R. n. 163 del 16 luglio 1962, del Capitolato speciale di appalto, nonché dalla lettera d'invito ad offrire.

La fornitura sarà aggiudicata in conformità al disposto di cui all'art. 15, primo comma, lettera b) della citata legge n. 113/1981, ossia con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, da determinarsi in base alla valutazione congiunta dei seguenti elementi:

a) valore tecnico, rendimento e qualità dei prodotti offerti (40%);

b) prezzo (35%);

c) completezza dell'offerta (relativamente a ciascuno dei tre interventi sopra indicati) (20%);

d) termine di esecuzione (5%).

La spesa è finanziata ai sensi della legge 29 maggio 1982, n. 308, con concorso di apposito finanziamento regionale.

Il termine di esecuzione delle forniture costituenti oggetto dell'appalto non potrà essere superiore alla durata indicata nei capitolati speciali relativi alle tre opere.

Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, riservandosi di produrre la necessaria documentazione probatoria, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere iscritte nel registro delle ditte della competente Camera di Commercio o al Registro delle Commissioni provinciali per l'Artigianato;

c) di essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 5a), per importi non inferiori a L. 3.000.000.000;

d) i seguenti elementi relativi alla propria capacità economica, finanziaria e tecnica:

la cifra in affari globale e in lavori degli ultimi tre anni;

l'elenco dei lavori similari ed affini o delle forniture eseguite, negli ultimi tre anni, indicando le caratteristiche, gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e il buon esito degli stessi. In ogni caso l'importo di detti lavori e forniture non potrà essere inferiore a L. 4.500.000.000 del triennio;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per la esecuzione della fornitura;

l'organico medio dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

ogni altra informazione e documentazione atta a verificare il carattere e la capacità dell'impresa;

e) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Non saranno ammesse offerte parziali; l'Amministrazione, per converso, si riserva la facoltà di aggiudicare anche a imprese diverse le tre distinte categorie di opere, in relazione all'esito della gara per ciascuna di esse.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della citata legge n. 113/1981. In tal caso il mandato speciale con rappresentanza deve essere allegato alla domanda di invito alla gara.

Eventuali richieste di autorizzazione al subappalto o alla subfornitura sono regolate dall'art. 18 delle legge n. 55/90.

Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse il giorno 18 marzo 1991.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara è fissato per il 30 aprile 1991 alle ore 12.

Le domande stesse, redatte in carta legale, devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Al Presidente dell'Ospedale S. Gerardo, via Solferino n. 16 - 20052 Monza.

L'Amministrazione committente diramerà gli inviti entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in giorni trenta dalla data di invio della lettera di invito.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avverrà in seduta pubblica.

La gara sarà dichiarata deserta ove non fossero pervenute almeno due offerte valide.

La procedura di cui sopra è, in ogni caso, subordinata alla approvazione degli organi regionali competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico del Nuovo Ospedale, via Donizetti - telefono 039/363341/2.

Il presidente: Bramati

Il segretario generale: Codecasa.

M-1923 (A pagamento).

**SPEDELI CIVILI DI BRESCIA**  
Ente Ospedaliero Generale Regionale  
Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1

*Bando di gara per la fornitura di soluzioni per fleboclisi tramite licitazione privata per un periodo di trentasei mesi dalla data di aggiudicazione*

L'Ente Ospedaliero Generale Regionale «Spedali Civili di Brescia», con sede a Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, indice a gara a mezzo di licitazione privata secondo le modalità stabilite dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, integrato con il regio decreto 20 dicembre 1937 n. 2339, della legge regionale 29 gennaio 1975, n. 28 e dalla legge 20 marzo 1981, n. 113 per la fornitura, riguardante un periodo di trentasei mesi a partire dalla data di aggiudicazione, di: Soluzioni per fleboclisi (di base, aminoacidi, elettrolitiche, per integrazione alimentare) in flacone ed in sacca, per un importo presunto di L. 4.000.000.000.

Le soluzioni dovranno venir consegnate, in porto franco, presso il magazzino della farmacia interna degli Spedali Civili di Brescia, in modo frazionato, secondo le richieste di volta in volta espresse.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, entro le ore 12 del 17 aprile 1991.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà recare l'indicazione «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di soluzioni per fleboclisi».

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente indicazione:

a) dichiarazione rilasciata dalla ditta con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero dichiarazione giurata o solenne, come specificato rispettivamente ai punti 2) e 3) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nella situazione di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 10 della citata legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato, o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

c) certificazione della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni di istituti bancari, in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

e) dichiarazione senza particolari formalità di cui risultino l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente licitazione, realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La domanda di invito non vincola l'Ente.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 19 marzo 1991 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

L'Ente spedisce l'invito a presentare le offerte approssimativamente entro trenta giorni dalla data di ricezione delle domande di ammissione alla gara.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo i criteri di cui all'art. 15 lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, e cioè al prezzo più basso.

Le ditte aggiudicatrici saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di trentasei mesi, oltre ad eventuali ulteriori proroghe di cui al capitolato generale.

Per le ditte straniere, in caso di aggiudicazione, è presupposto indispensabile un ufficio in Italia cui rivolgersi per gli ordini frazionati e per altre necessità che, di volta in volta, si dovessero manifestare.

Per eventuali chiarimenti il numero telefonico di questo Ente è: 030/3995912 - Telefax: 030/393516.

Brescia, 19 marzo 1991

Il commissario straordinario: Savoldi

Il coordinatore amministrativo: Brizzi.

C-6900 (A pagamento).

**SPEDELI CIVILI DI BRESCIA**  
Ente Ospedaliero Generale Regionale  
Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1

*Bando di gara per la fornitura di carni bovine fresche per un periodo di mesi trentasei dalla data di aggiudicazione mediante licitazione privata.*

L'Ente Ospedaliero Generale Regionale «Spedali Civili di Brescia», con sede a Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, indice gara a mezzo di licitazione privata secondo le modalità stabilite dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, integrato con il regio decreto 20 dicembre 1937

n. 2339, della legge regionale 29 gennaio 1975, n. 28 e dalla legge 20 marzo 1981, n. 113 per la fornitura, per un periodo di trentasei mesi di carne bovina (mezzene manzo o vitellone, mezzene vitello, posteriori di manzo o pere, posteriori di vitello o selle, roast-beef) per un importo complessivo presunto di L. 3.500.000 (IVA inclusa).

La merce dovrà venir consegnata, franco dispense dell'Ospedale di Brescia e di Fasano del Garda in modo frazionato, secondo le richieste di volta in volta espresse.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, entro le ore 12 del giorno 17 aprile 1991.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppante ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata dalla ditta con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero dichiarazione giurata o solenne, come specificato rispettivamente ai punti 2) e 3) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 10 della citata legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato, o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

c) certificazione della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione (in caso di impossibilità a presentarlo con la domanda di partecipazione alla gara, viene concesso che venga presentato in sede di offerta);

d) idonee dichiarazioni di istituti bancari, in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

e) dichiarazione senza particolari formalità di cui risultino il volume d'affari globale della Ditta relativo ai singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, le stesse debbono essere comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi;

f) documentazione di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

La domanda di invito non vincola l'Ente.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 19 marzo 1991 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

L'Ente spedisce l'invito a presentare le offerte approssimativamente entro trenta giorni dalla data di ricezione delle domande di ammissione alla gara.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo i criteri di cui all'art. 15 lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, e pertanto al prezzo più basso e le ditte aggiudicatrici saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di trentasei mesi dalla data di aggiudicazione (oltre ad eventuale ulteriore proroga per un periodo indicato nel Capitolato Generale dell'ente).

Le ditte che intendono partecipare devono dimostrare di possedere un deposito attrezzato sito nel raggio di non oltre 150 km dalla sede dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti il numero telefonico di questo Ente è: 030/3995912 - Telefax: 030/393516.

Brescia, 19 marzo 1991

Il commissario straordinario: Savoldi

Il coordinatore amministrativo: Brizzi.

C-6901 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI

### Bando di gara di appalto-concorso

Si rende noto che questa amministrazione espletterà gara di appalto-concorso per l'affidamento del servizio di automazione «in service» dei Servizi demografici (Anagrafe, Stato civile) di Bari-città ed ex frazioni per un numero complessivo di «sportelli» non inferiore a trenta ed alle altre condizioni dell'apposito capitolato programma, giusta delibera consiliare n. 21 dell'8 febbraio 1991, presa d'atto CC.RE.CO. 4 marzo 1991, n. 1722.

Termine previsto per dare il servizio con le relative procedure funzionante in toto massimo sei mesi dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Le offerte-progetto saranno esaminate da apposita commissione che giudicherà l'idoneità alla preferenza in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente in ordine decrescente di importanza secondo il punteggio a fianco indicato:

- 1) qualità e valore tecnico del servizio: 45/100;
- 2) termine di esecuzione e consegna: 30/100;
- 3) prezzo più basso: 25/100'

Possono far richiesta in competente bollo, di essere invitate alla gara: società, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi, imprese individuali, consorzi.

Per i raggruppamenti ed i consorzi, essa va presentata rispettivamente dall'impresa capogruppo, corredata del mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva conferita con atto notarile, e dal legale rappresentante, corredata di copia autenticata del relativo atto costitutivo, in entrambi i casi con specificazione della quota di partecipazione di ogni singolo aspirante.

Non è consentita alle imprese o società la contemporanea partecipazione a più di un raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione del concorrente e delle associazioni o consorzi.

Le domande di partecipazione, complete dei documenti e/o delle dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire al comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari, in unico plico ceralaccato, controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione al suo esterno dell'oggetto della gara, raccomandata-espreso del servizio postale od agenzia di recapito autorizzata ed entro il termine perentorio: ore 13 del giorno 11 aprile 1991.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti e dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) dichiarazione in bollo con sottoscrizione autenticata di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, legge antimafia;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) dichiarazione di aver raggiunto negli anni 87/88/89 un volume di affari annuale medio derivante da prestazioni dell'impresa non inferiore a L. 7.000.000.000;

d) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 di aver sostenuto un costo medio annuale per il triennio 87/88/89 per il personale dipendente non inferiore al 10% del volume di affari medio relativo al medesimo periodo;

e) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 di aver eseguito nel triennio 87/88/89 prestazioni analoghe a quelle di cui all'oggetto dell'appalto per un importo medio annuo non inferiore a L. 2.500.000.000;

f) idonea documentazione attestante l'impegno ad istituire entro i termini di consegna del «service» la sede operativa nel comune di Bari ed a mantenerla per tutta la durata dell'appalto;

g) dichiarazione in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 con la quale l'impresa attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni ivi compresa l'amministrazione controllata;

h) dichiarazione di non avere nulla a pretendere in caso di mancato invito alla gara o variazione quantitativa e qualitativa nel programma e di qualsivoglia evento o circostanza che induca l'Amministrazione comunale a non dar seguito al programma;

i) copia autentica delle dichiarazioni IVA riguardanti gli anni 87/88/89;

l) copia autentica dei bilanci o degli estratti relativi agli anni 87/88/89;

m) elenco dei lavori analoghi in tutto o in parte a quelli oggetto dell'appalto eseguiti negli anni 88/89/90 e/o in corso di esecuzione;

n) dichiarazione da parte di due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi tutti i requisiti essenziali dovranno essere posseduti e documentati come sopra rispettivamente dalla mandataria o da uno dei consorzi.

La documentazione di cui ai punti a), b), g), h), i), l), m), n), deve essere presentata anche da ciascuno dei componenti il raggruppamento o il consorzio.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Si avverte che ogni difformità, anche parziale, sia formale che sostanziale, alle prescrizioni del presente bando ivi compresa la mancata indicazione sul plico dell'oggetto cui si riferisce l'istanza, determinerà l'esclusione dalla gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Bari, 20 marzo 1991

Il segretario generale: Nasuti

L'assessore ai contratti ed appalti: Toma.

C-6902 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Questa amministrazione indirà un appalto concorso per l'allestimento e la gestione di un centro mensa con cucina tradizionale presso lo stabile comunale di via N. Bixio n. 44.

Importo base: L. 1.451.553.000 IVA compresa.

Finanziamento limitato complessivamente a L. 729.776.500 IVA compresa.

L'appalto verrà esperito ai sensi dell'art. 91 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modificazioni.

Informazioni su deliberazioni e capitolati presso il Settore amministrativo V, Provveditorato ed economato, via Madama Cristina n. 83, tel. 011/65.09.444, Torino.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati presentando domanda in duplice copia di cui una in bollo, con la seguente intestazione da riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: Protocollo generale della Città di Torino (per il Settore amministrativo V - Provveditorato ed economato), via N. Bixio n. 44 - Torino, per raccomandata postale, entro il 22 aprile 1991.

Le ditte che intendono partecipare dovranno allegare una dichiarazione di responsabilità attestante la propria capacità finanziaria, e l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara, effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

In tale dichiarazione dovranno essere inoltre indicati:

a) l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

b) i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della legge n. 113/1981.

Le ditte che si trovano in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981 potranno essere escluse dalla gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 7 marzo 1991

Il segretario generale: Circosta

L'assessore agli affari legali: Pizzetti.

T-415 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dell'asta pubblica dell'11 marzo 1991 per le opere di manutenzione straordinaria urgente agli impianti sportivi della città.

Sistema di aggiudicazione: art. 73, lett. c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Ing. Abate S.r.l., Arlotto Tommaso, F.lli Arlotto S.p.a., Artuso Michele S.a.s., Asfalt C.C.P., F. Borio S.r.l., C.C.P.L., Coesit, CO.GE.MA. S.a.s., Constructio S.a.s., Cumino S.p.a., Delsoglio Marco, Geom. Giuseppe De Michele, ED.ART. S.r.l., Edil MA-VI Torino S.r.l., Edilmovo S.a.s., Edilscondi S.a.s., Ediltre, Eirene S.r.l., F.E.D.E.T. S.n.c., Ferrero geom. Luciano, Carlo Gaviglio & Figli, F.lli Giardino S.n.c., Immobiliare S. Antonio S.a.s., IMSET S.a.s., Italverde S.r.l., La Mole, Masoero Costruzioni S.r.l., Onorato S.p.a., Papa Giovanni & C. S.n.c., Panero S.p.a., SBIT S.r.l., S.I.S.E.A. S.p.a., SOGEDIL S.a.s., Stradedile S.p.a., Tecneco S.r.l., Tecnoedile.

È risultata aggiudicataria la ditta Cumino S.p.a. con il ribasso del 16,33%.

Torino, 12 marzo 1991

Il vice segretario generale: Narducci

L'assessore agli affari legali: Pizzetti.

T-416 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSUOLO (Modena)

Costruzione rete collettori di adduzione: VIII e IX stralcio  
completamento impianto di depurazione delle acque reflue urbane

1. Soggetto appaltante: Comune di Sassuolo, Provincia di Modena, via Fenuzzi, 5, tel. 0536/884284, telefax 0536/881363.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: licitazione privata con sistema di cui all'art. 24, lett. a), n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte

in aumento ed avvalendosi della facoltà di valutare eventuali offerte anomale, come previsto dall'art. 2 bis della legge 26 aprile 1989 n. 155, introdotto in sede di conversione del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65 e riservando, altresì, all'Amministrazione Comunale la facoltà di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1. Si farà luogo ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida.

3. a) Luogo di esecuzione: le opere saranno realizzate sul territorio del Comune di Sassuolo.

b) costruzione rete collettori fognari su strade VIII e IX stralcio, in unico lotto. Importo a base d'asta L. 2.662.244.710, deliberazioni Consiglio Comunale n. 78 del 27 febbraio 1990 e n. 302 del 6 novembre 1990 esecutive a norma di legge.

Finanziamento mediante utilizzo dei fondi assegnati alla regione Emilia Romagna, stanziati ai sensi dell'art. 2 bis della legge 4 agosto 1989 n. 283, con stipula convenzione con il Comune di Sassuolo, Ente concessionario;

c) stralci successivi: per eventuali stralci successivi l'Amministrazione, avverandosi le condizioni, si riserva di procedere all'aggiudicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, tenuto conto anche del disposto dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, così come modificato dall'art. 3 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

4. Termine di esecuzione lavori: giorni trecentosessanta naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti che possono partecipare all'appalto: saranno ammessi a partecipare alla gara singole imprese, consorzi di imprese ed anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo ex art. 20 e seguenti legge 584/1977 e successive modificazioni (Art. 6 legge 17 febbraio 1987 n. 80).

6. a) Data limite ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 22 aprile 1991;

b) indirizzo a cui deve essere trasmessa: Comune di Sassuolo - Ufficio Contratti, via Fenuzzi, 5 - 41049 Sassuolo (Modena);

c) lingua in cui deve essere redatta: italiana su carta legale.

7. Termini di spedizione inviti: le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla pubblicazione del presente avviso.

8. Dichiarazioni e documentazione da allegare alla domanda: nelle richieste di partecipazione alla gara, in carta legale di L. 10.000, gli interessati dovranno dichiarare e indicare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, nonché l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria prevalente 10 A, Acquedotti e Fognature, per un importo di L. 3.000.000.000 o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

Ciascun aspirante dovrà indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, anche contestuali, quanto segue:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche;

b) la cifra di affari, globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco dei lavori più importanti, eseguiti negli ultimi cinque anni, tecnicamente comparabili per dimensioni, complessità ed importo, all'opera oggetto del presente appalto, con la indicazione dell'importo, del periodo e del Committente e la descrizione sommaria delle opere eseguite, con la dichiarazione e/o la certificazione di esecuzione effettuata a regola d'arte e con buon esito;

d) l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

g) di essere in grado di documentare successivamente quanto dichiarato ai punti precedenti.

Alla domanda d'invito dovranno inoltre essere allegate, ai sensi dell'art. 17, lettera a) e b) della legge 8 agosto 1977 n. 584:

a) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate specificamente per la partecipazione alla presente gara;

b) copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi.

Tutte le dichiarazioni e la documentazione atte a evidenziare le capacità economico-finanziarie e tecniche nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della legge 584/1977, dovranno essere prodotte e dall'impresa capogruppo e dalle mandanti.

9. La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti comporta la non accettazione delle domande.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

10. Presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Sassuolo sono visionabili gli elaborati tecnici.

11. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 18 marzo 1991.

Il segretario generale: Piffieri

L'assessore delegato LLPP: Mussini.

C-6903 (A pagamento).

## ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO IN UMBRIA

### *Licitazione privata per la fornitura e posa in opera di impianti di sollevamento dell'acqua*

L'Ente di Sviluppo Agricolo in Umbria, concessionario della Regione dell'Umbria, appalerà mediante licitazione privata, da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 15 lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa) della legge 30 marzo 1981 n. 113, la fornitura ed installazione di macchinari ed apparecchiature elettromeccaniche per la realizzazione di n. 2 impianti di sollevamento dell'acqua e relativi sistemi di automazione, comando e controllo, nei comuni di Città di Castello e San Giustino Umbro (Perugia) per un importo progettuale di L. 320.000.000, come previsti dal progetto per la realizzazione di impianti di irrigazione in anticipazione nei comuni di Città di Castello e San Giustino Umbro (FIO 1986).

Gli impianti dovranno essere consegnati, in opera e funzionanti, entro giorni 180 dall'ordine.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e in carta legale con firma autenticata, dovranno pervenire, nei modi previsti dalla legge, alla sede dell'Ente in Perugia, Centro Direzionale Fontivegge, via Mario Angeloni, 63 - 06100 Perugia (tel. 075/50311 - Fax 5002314) entro e non oltre le ore 13 del giorno 24 aprile 1991.

Alla domanda dovranno essere allegati dichiarazioni in carta legale, con firma autenticata, contenenti le seguenti indicazioni:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello stato di residenza;

c) indicazione di almeno tre istituti di credito disposti a rilasciare idonee referenze;

d) importo globale delle forniture e importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Per l'ammissione alla gara, si richiede un importo complessivo di forniture identiche non inferiore a L. 1.000.000.000.

In caso di raggruppamento di imprese, si richiede a ciascun associato almeno il 50% del predetto requisito;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni. Si richiede almeno una fornitura identica di importo non inferiore a L. 250.000.000;

f) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa dispone. Si richiede almeno un dirigente tecnico con laurea di ingegneria o titolo equipollente.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti criteri, elencati in ordine decrescente:

valore tecnico dell'opera;  
prezzo a corpo degli impianti;  
costi di utilizzazione e manutenzione.

Possono avanzare domanda di partecipazione le imprese costituite in raggruppamento nei modi previsti dall'art. 9 della legge n. 113/1981.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. in data 18 marzo 1991.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro il termine massimo del 9 luglio 1991.

Il presidente: Ciribifera.

S-2188 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» OSPEDALE POLICLINICO UMBERTO I

Roma, viale del Policlinico, 155

La Delegazione Consiliare del Policlinico Umberto I, ha deliberato in data 14 febbraio 1991, l'indizione di una licitazione privata per la fornitura di: Sacchi di plastica, n. 900.000 bianchi, n. 300.000 neri, n. 100.000 azzurri e n. 1.300.000 laccetti autobloccanti in plastica.

L'importo presunto della gara è di L. 600.000.000 IVA compresa.

La gara sarà tenuta ai sensi dell'art. 15, lettera b), legge n. 113, del 30 marzo 1981.

Le domande di partecipazione, da redigersi in lingua italiana su carta bollata da L. 10.000, dovranno pervenire al Settore Economato Policlinico Umberto I, Ufficio Provveditorato, viale del Policlinico, 155, tel. 4997244 - 00161 Roma, entro le ore 12, del *quarantaduesimo giorno* dalla data di invio per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, della Comunità Europea.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro duecentoquaranta giorni dalla data del presente bando.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge n. 15, del 4 gennaio 1968, o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la Ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 10, della legge 113 del 30 marzo 1981;

b) dichiarazione redatta senza particolare formalità dalla quale risulti l'elenco dei principali servizi effettuati nel biennio 1989-1990, con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari. Non saranno prese in considerazione Ditte che abbiano un fatturato nel 1990, inferiore all'importo della gara per forniture similari;

c) allegare copia della dichiarazione IVA e dei bilanci relativi agli anni 1987-1988 e 1989, sottoscritti dal legale rappresentante, per copia conforme all'originale;

d) certificato della C.C.I.A.A. non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione;

e) la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

Il presente bando di gara è inviato in data 20 marzo 1991, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il delegato del rettore: Antonozzi.

S-2191 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 43 della Regione Campania

*Rettifica avviso di gara pubblicato il 13 novembre 1990*

È indetta gara di appalto a licitazione privata ai sensi legge regionale n. 63 dell'11 novembre 1980, lett. b), con le procedure di cui alla legge 113/81 per l'acquisizione del personale necessario per la copertura delle necessità riabilitative ambulatoriali domiciliari in forma diretta, sul territorio per n. 1296 ore lavorative settimanali per la durata di mesi 12 senza possibilità di tacita proroga e secondo il progetto presentato dalla struttura dipartimentale per una spesa presunta di L. 940.000.000.

Possono partecipare alla gara associazioni professionali, cooperative di servizi sanitari ed enti simili che abbiano finalità socio sanitarie riabilitative e di gestione di servizi sanitari riabilitativi e che abbiano almeno tre anni di costituzione e che documentino l'attività sanitaria di tipo riabilitativo svolta presso o con enti pubblici.

Le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire:

1) domanda di partecipazione in lingua italiana, in carta bollata, nelle forme di cui alla legge n. 15, del 4 gennaio 1968;

2) dichiarazione in carta bollata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, del titolare della ditta che afferma sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 10, legge 113/81;

3) certificato in carta bollata di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine entro il quale deve pervenire la domanda di partecipazione, attestante la data d'iscrizione da almeno tre anni nei registri di cui all'art. 11, legge 113/81.

4) dichiarazione in carta bollata concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (art. 12, legge 113/81, lett. c);

5) certificazione rilasciate e vistate da amministrazioni o Enti pubblici delle principali forniture durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario (art. 13, legge 113/81, lett. a).

Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione di cui ai punti da 2) a 5), devono pervenire a mezzo raccomandata a.r. in busta chiusa sigillata con fuori la scritta: «Partecipazione a gara a 1296 ore attività sanitarie riabilitative» alla U.S.L. n. 43 Ufficio protocollo AA.GG. via Langella, 10, - 80145 Miano (Napoli) entro il termine di 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ditte che già hanno presentato istanza in base alla precedente pubblicazione del 13 novembre 1990, saranno invitate d'ufficio ad integrare la documentazione.

Copia del presente bando è pubblicato contestualmente sul *Il Mattino*, *Il Sole 24 Ore* *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e *Bollettino Ufficiale* della CEE.

Il presidente: Ponari.

S-2178 (A pagamento).

# ALTRI ANNUNZI

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alla OO.PP. per la Lombardia Sezione Territoriale di Sondrio Milano

L'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, Enel, Centro Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica di Venezia, ha presentato, in data 18 febbraio 1991, una domanda datata 7 febbraio 1991, intesa ad ottenere, in parziale variante e sostituzione dell'attuale schema di utilizzazione idroelettrica del Torrente Tartano, in Provincia di Sondrio (concessione accordata con regi decreti 9 febbraio 1928, n. 5872 e 10 novembre 1932, n. 9586), di derivare:

a) le acque regolate dall'esistente serbatoio di Campo Tartano, in Comune di Tartano, nella misura di moduli max. 45 (l/s 4.500) e medi 16 (l/s 1.600), da utilizzare, sul salto intercorrente fra la quota baricentrica del predetto serbatoio ed il livello medio dell'acqua a valle dei meccanismi motori della esistente Centrale di Talamona, ora denominata Talamona I (1° Salto);

b) le acque scaricate dalla predetta Centrale, nella misura di moduli max. 45 (l/s 4.500) e medi 15,87 (l/s 1.587), da utilizzare, fra il pelo d'acqua della vasca di carico (corrispondente al livello medio di scarico del 1° Salto) ed il livello medio a valle dei meccanismi motori della costruenda Centrale idroelettrica denominata Talamona II (2° Salto).

La restituzione dell'acqua avverrà nel Fiume Adda, in Comune di Talamona ed entro il serbatoio di Ardenno (facente parte dell'impianto idroelettrico di Monastero, di pertinenza dell'E.N.E.L. stesso).

Milano, 19 febbraio 1991

L'ingegnere incaricato: Tagliaferri.

M-1881 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia (Sezione territoriale di Brescia) Milano

n. 645 - Div. III/AE

### IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti i seguenti decreti in forza dei quali l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - ENEL, avente causa della Società Edisonvolta S.p.a. in applicazione della legge 6 dicembre 1962 n. 1643 come da D.P.R. 14 marzo 1963 n. 219, è concessionario di grande derivazione d'acqua dal torrente Val d'Avio e dal fiume Oglio (ramo Narcanello) ed affluenti per produzione di energia elettrica, in provincia di Brescia:

1) decreto luogotenenziale 11 agosto 1918 n. 8219 (registrato alla Corte dei Conti addì 29 agosto 1918 reg. 10 LL.PP. foglio 3672) e

relativo disciplinare 25 giugno 1918 repertorio n. 401; R.D. 10 giugno 1926 n. 5846 (registrato alla Corte dei Conti addì 20 luglio 1926 reg. 11 LL.PP. foglio 4300) e relativo disciplinare suppletivo 23 giugno 1923, n. 641 di repertorio ed atto aggiuntivo 24 marzo 1926, n. 776 di repertorio;

R.D. 23 gennaio 1936 n. 81 (registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 1936 reg. 3 LL.PP. foglio 266) e relativo disciplinare suppletivo 6 novembre 1935, n. 1687 di repertorio, concernenti la concessione di derivare dal torrente Val D'Avio, in Comune di Temù (Brescia), mediante il lago d'Avio sistemato a serbatoio di regolazione con massimo invaso a quota 1.908,60, la portata di massimi moduli 17,00 e medi moduli 12,95 per produrre, sul salto di m 775,75, la potenza nominale media di kw 9.848,98 nella centrale di Temù;

2) D.P.R. 23 maggio 1952 n. 1095 (registrato alla Corte dei Conti addì 24 settembre 1952 reg. 24 LL.PP. foglio 302) e relativo disciplinare 20 febbraio 1949 repertorio n. 4438; D.M. 11 novembre 1953 n. 5022 e relativo disciplinare aggiuntivo 17 settembre 1953, n. 5528 di repertorio; D. Int/le 26 gennaio 1959 n. 160 e relativo disciplinare aggiuntivo 30 agosto 1956 n. 6253; D.M. 29 giugno 1960 n. 5582 e D.M. 28 dicembre 1964 n. 2095 (registrato alla Corte dei Conti addì 26 febbraio 1965 reg. 9 LL.PP. foglio 110), concernenti la concessione di derivare dal fiume Oglio (ramo Narcanello) e dai torrenti Val Seria, Valle dei Buoi, Valle Salimmo e Valle Incavata complessivi moduli medi 7,70 per produrre, sul salto di m 775,75, la potenza nominale media di kw 5.856 nella suddetta centrale di Temù, risultando la potenza complessiva producibile pari a kw (9.848,98 + 5.856) = kw 15.704,98;

Viste le istanze 30 aprile 1973, 29 ottobre 1973 e 28 maggio 1974, corredate di progetti a firma degli ingg. Luigi Ghetti e Luciano Bagni, con le quali l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - ENEL, ha chiesto:

1) la concessione di variare la derivazione a scopo di produzione di energia elettrica dal fiume Oglio e dal torrente Val d'Avio, con il serbatoio del lago d'Avio, impianto denominato di Temù, in provincia di Brescia, di cui ai sopra richiamati decreti di concessione nel senso:

a) di derivare gli afflussi captati e regolati dal lago d'Avio, dove confluiscono le acque fluenti al lago Benedetto ivi comprese le portate scaricate dal superiore impianto di Pantano d'Avio e quelle allacciate del fiume Oglio, ramo Narcanello e dei torrenti Valle Seria, Valle dei Buoi, Valle Salimmo e Valle Incavata nonché quelle del laghetto d'Avio e del rio d'Aviolo, quest'ultimo da immettere direttamente in galleria; derivazioni (fatta eccezione per il rio d'Aviolo) già oggetto della concessione relativa all'impianto idroelettrico di Temù assentita con i sopraccitati decreti, nella portata complessiva di medi moduli 24,60 per produrre, sul salto di m 1.227,63, la potenza nominale media di kw 29.607,55 nella nuova centrale di Edole;

b) di utilizzare, pompandola da una vasca della capacità utile di m<sup>3</sup> 1,35 x 10<sup>6</sup>, da costruire in prossimità dell'abitato di Edolo, una portata che può essere concentrata fino a moduli massimi 960, risultando la portata media di moduli 84,90 nell'ipotesi di un funzionamento di 1.000 ore annue da utilizzare sullo stesso salto di m 1.227,63, per cui la relativa potenza nominale media è pari a kw 102.182,14;

2) l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori relativi alle suddette varianti con la dichiarazione di urgenza e indifferibilità dei lavori stessi, ai sensi degli artt. 13 e 33 del Testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342;

Visto l'esposto in data 9 luglio 1986 con il quale l'ENEL ha precisato che il suddetto punto b) corrispondente al punto 2) della domanda di concessione 28 maggio 1974 - è errato laddove viene indicata una potenza nominale producibile, per cui esso deve intendersi rettificato nel senso «di utilizzare a scopo industriale di riqualificazione di energia una parte dell'acqua di scarico della centrale di Edolo di cui sopra alla lettera a), mediante raccolta nella vasca della capacità di 1,35 x 10<sup>6</sup> m<sup>3</sup> da costruire in prossimità dell'abitato di Edolo, e successivo impiego in ciclo chiuso per pompaggio verso il soprastante serbatoio del lago d'Avio .... utilizzando in produzione il detto salto di m 1.227,63, corrispondente al dislivello del pompaggio, senza quindi produrre potenza nominale e che tuttavia per esigenze di manutenzione e di pulizia della vasca deve prevedersi uno svuotamento all'anno di essa, con scarico in alveo e quindi con conseguente nuovo riempimento con l'acqua derivata a monte e che, in base ai dati idrologici e di esercizio dell'utilizzazione, tale portata è da valutare in moduli medi continui pari a 1,35 x 10<sup>6</sup> m<sup>3</sup>/31,356 x 10<sup>6</sup> sec. = 0,44 moduli, da assimilare ad uso industriale»;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge sulle citate istanze di concessione nel corso della quale non sono state avanzate opposizioni ma solo le seguenti osservazioni e richieste in sede di vista locale come da relativo verbale in data 18 novembre 1975:

1) dalla Società Montedison S.p.a., con memoria in data 18 novembre 1975 acquisita al suddetto verbale, per chiedere l'imposizione all'ENEL di tutte le condizioni necessarie a tutelare i propri diritti di derivazione e, in particolare, l'obbligo di indennizzare, ai sensi degli artt. 45 e 46 del Testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, i danni che dovessero subire i propri impianti idroelettrici di Covi-Sonico e Cedegolo-Cividate per le eventuali perdite di produzione di energia elettrica;

2) dal Consorzio Lombardo Tutela Pesca, con memoria acquisita al citato verbale, per chiedere la semina annua di 3.000 trotelle fario e l'installazione alle opere di presa di una serie di griglie in ferro, l'ultima delle quali con sbarre aventi una luce libera non superiore a 10 mm in modo da impedire il passaggio dei pesci nel canale derivatore;

3) dal Sindaco del Comune di Edolo, il quale, facendo riferimento alla convenzione stipulata con l'ENEL in data 18 dicembre 1974, ha richiamato l'attenzione sul disposto dell'ultimo comma dell'art. 14 della Legge 2 agosto 1975, n. 393 relativo alle espropriazioni ed ai lavori, ed ha chiesto notizie tecniche in merito al valore della potenza installata e della potenza nominale prevista per il nuovo impianto di Edolo, in relazione al disposto dell'art. 15 della stessa Legge;

4) dal Sindaco del Comune di Vezza d'Oglio e dal vice Sindaco del Comune di Edolo sono stati chiesti chiarimenti tecnici che sono stati forniti dai rappresentanti dell'ENEL;

Considerato che la Regione Lombardia con delibera consiliare in data 16 dicembre 1974, n. 2690 ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle citate domande di concessione dell'ENEL alle condizioni:

che venga garantita nel rio Aviolo la portata naturale anche nei periodi di magra, per cui le portate non dovranno mai scendere al disotto dei valori di magra;

che non venga alterata per effetto del nuovo impianto la potenzialità delle sorgenti site in sinistra orografica del fiume Oglio che attualmente alimentano i vari acquedotti comunali e quelle che potrebbero essere utilizzate per il potenziamento degli acquedotti stessi;

Che il Consorzio dell'Oglio - Ente Autonomo per l'esercizio del lago d'Iseo, interpellato sulle citate domande di concessione e sui risultati della istruttoria, a norma dell'art. 2, lettera c) dello Statuto consorziale approvato con R.D. 22 giugno 1931, con relazione in data 28 aprile 1976, ha in sostanza espresso l'avviso che la concessione richiesta dall'ENEL debba essere assentita con la prescrizione di precise norme di esercizio atte a garantire le disponibilità idriche naturali occorrenti per soddisfare le legittime competenze delle utenze irrigue dell'Oglio sublacuale;

Che analoga richiesta è stata avanzata dal Consorzio Irriguo Cremonese con esposto in data 7 giugno 1976;

Considerato in merito alle citate osservazioni e richieste:

che le utenze legittimamente costituite che fossero eventualmente sottese in tutto o in parte sono sufficientemente tutelate dalle disposizioni di legge vigenti in materia e, comunque, all'art. 6 del disciplinare di concessione di cui appresso è fatto obbligo alla ottemperanza delle norme degli artt. 45 e 46 del Testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;

che per quanto concerne la SELM - Società Energia Montedison S.p.a., per la sottensione parziale dei propri impianti provvedono le specifiche norme di legge da esse invocate, come precisato nel citato art. 6 del disciplinare di concessione, con riserva di procedere successivamente alla determinazione delle ridotte caratteristiche che, in conseguenza della sottensione, ha assunto l'impianto Covi-Sonico, nonché alla corrispondente riduzione del relativo canone, per la diminuita potenza nominale in esso producibile, risultante, come formalmente richiesto dall'ENEL e dalla stessa Società SELM con istanze congiunte 6 gennaio 1983 e 7 aprile 1987, di kw 10.611,76, con decorrenza dal 13 febbraio 1986, data di effettiva sottensione;

che alla richiesta del Consorzio Lombardo Tutela Pesca, concernente la semina annuale di 3.000 trotelle fario è stata fatta ragione con la clausola riportata all'art. 6 del suddetto disciplinare di concessione, mentre è da ritenere tecnicamente non ammissibile la richiesta di apposizione di griglie alle opere di presa, in quanto di regola l'imbocco delle opere di presa degli impianti idroelettrici è munito di una sola griglia costituita da sbarre aventi una luce libera non inferiore a 30 ÷ 40 mm e non risulta che tale sistema abbia mai provocato lamenti per danni alla fauna ittica;

che le osservazioni e le richieste del Sindaco del Comune di Edolo e del Sindaco del Comune di Vezza d'Oglio fanno riferimento ad accordi già intervenuti con l'ENEL e fissati in apposite convenzioni aventi carattere prettamente privato;

che in relazione alla progettata variante di utilizzazione a scopo idroelettrico non hanno rilevanza le richieste avanzate dal Consorzio dell'Oglio e dal Consorzio Irriguo Cremonese in quanto, come ha fatto rilevare l'Ufficio Idrografico del Po nella relazione in data 30 agosto 1977, la regolazione annua dell'invaso del lago d'Avio non subisce, sul piano pratico, alcun turbamento e rimane pertanto invariata, ai fini delle disponibilità idriche, la situazione delle utenze irrigue a valle;

che le prescrizioni contenute nel parere della Regione Lombardia formano oggetto delle apposite clausole inserite all'art. 6 del disciplinare di concessione;

Considerato che il progetto esecutivo in data 29 novembre 1974, 28 maggio 1976, 12 gennaio 1979 della vasca di accumulo di Edolo, a servizio dell'impianto di generazione e di pompaggio è stato ritenuto meritevole di approvazione con prescrizioni ed osservazioni dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con i voti 18 gennaio 1979, n. 612 e 14 marzo 1979, n. 532;

Che con riferimento alle suddette prescrizioni ed osservazioni nell'art. 7 del disciplinare di concessione è stata inserita una clausola che impone all'ENEL l'obbligo, in fase di esercizio della derivazione, di un continuo e sistematico controllo di tutte le opere comprese quelle relative alla sistemazione idraulica del fiume Oglio e dello sbocco dell'Ogliolo provvedendo a sua cura e spese a tutti gli interventi che potranno rendersi necessari per garantire la stabilità dei manufatti ed il regolare regime idraulico del fiume Oglio, nel tratto interessato dagli interventi, e dallo sbocco dell'Ogliolo compresi gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria;

Considerato, giusta parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici espresso con voto 26 marzo 1987 n. 79, che l'utilizzazione in pompaggio per riqualificazione di energia, essendo uguali il dislivello di pompaggio ed il salto di produzione senza quindi la produzione di potenza nominale, è da assimilare a quella per uso industriale e quindi, ai sensi dell'art. 6, ultimo comma, del citato testo unico, alla derivazione per uso portabile;

Che in base alle misurazioni effettuate dall'Ufficio Idrografico del Po le caratteristiche della derivazione dal fiume Oglio (ramo Narcanello) ed affluenti e dal torrente Val d'Avio, mediante il lago d'Avio sistemato a serbatoio e la vasca di Edolo, in dipendenza delle richieste varianti, sono state determinate come segue:

a) massimi moduli 960 e medi moduli 24,60 per produrre, sul salto di m 1.227,63, la potenza nominale media di kw 29.607,55 nella nuova centrale di Edolo, e cioè kw 13.902,57 in più rispetto alla potenza nominale media di complessivi kw 15.704,98 producibile nella centrale di Temù oggetto delle concessioni di cui ai menzionati decreti;

b) medi moduli 0,44 derivata nella vasca di Edolo della capacità di  $1,35 \times 10^6$  m<sup>3</sup> da utilizzare in pompaggio fino a 700 moduli ed in produzione fino ad un massimo di moduli 960 a scopo di riqualificazione di energia, utilizzazione assimilata ad uso industriale;

Ritenuto che pertanto accolte in parte le osservazioni e richieste presentate in sede d'istruttoria e respinte quelle che non sono risultate fondate ed ammissibili, può accordarsi all'ENEL la concessione della suddetta derivazione, in variante ed assorbimento delle concessioni di cui ai sopra menzionati decreti, e che tale concessione non ha scadenza, ai sensi dell'art. 4, n. 9 della Legge 6 dicembre 1962 n. 1643 di nazionalizzazione dell'energia elettrica;

Considerato che le opere della derivazione da concedere sono state attuate gradualmente in forza delle autorizzazioni all'inizio dei lavori accordate con i decreti ministeriali 31 maggio 1975 n. 573/574, 23 luglio 1976 n. 481 e 8 novembre 1979 n. 1126 e che la utilizzazione nella nuova centrale di Edolo ha avuto inizio parzialmente il 7 novembre 1984 producendo con la portata di moduli medi 12,30 e con il salto di m 1.227,63, la potenza nominale di kw 14.803,77 e totalmente il 13 febbraio 1986, producendo la potenza nominale di kw 29.607,55 e che anche la utilizzazione della portata di moduli medi 0,44 ad uso industriale ha avuto inizio il 7 novembre 1984:

Che con l'attuazione e l'entrata in funzione della suddetta utilizzazione nella centrale di Edolo è rimasto totalmente sotteso l'impianto idroelettrico di Temù oggetto dei sopraccitati decreti di concessione e che pertanto dal 13 febbraio 1986 deve cessare il pagamento del canone e dei sovracani sulla relativa potenza di kw 15.704,98;

(Omissis).

Sentita la Regione Lombardia che con delibera consiliare 16 dicembre 1974 n. 2690 si è espressa favorevolmente in merito alla richiesta concessione;

Sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici espresso con i voti 17 aprile 1980 n. 207 e 26 marzo 1987 n. 79;

Visto il Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, le successive leggi di modifica e le relative norme regolamentari di cui al R.D. 14 agosto 1920 n. 1285;

Vista la Legge 6 dicembre 1962 n. 1643 istitutiva dell'ENEL e le successive norme di attuazione;

Decreta:

Art. 1. - Salvi i diritti dei terzi e respinte le osservazioni e richieste presentate nel corso dell'esperita istruttoria, delle quali non è fatta ragione nelle premesse del presente decreto e nel disciplinare di concessione, è concesso all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (codice fiscale 00811720580), in variante ed assorbimento della concessione di derivazione d'acqua a scopo di produzione di energia elettrica (impianto denominato Temù) oggetto dei decreti richiamati nelle premesse, di derivare le acque captate e regolate nell'esistente serbatoio del lago d'Avio della capacità utile di  $17,04 \times 10^6$  m<sup>3</sup>, dove confluiscono le acque fluenti al lago Benedetto, ivi comprese le portate scaricate dal superiore impianto di Pantano d'Avio e quelle allacciate del fiume Oglio (ramo Narcanello) e dei torrenti Valle Seria, Valle dei Buoi, Valle Salimmo e Valle Incavata nonché le portate del laghetto d'Avio e del rio Aviolo, in provincia di Brescia, nella portata complessiva da utilizzare come segue:

a) massimi moduli 960 e medi moduli 24,60 per produrre sul salto di m 1.227,63, la potenza nominale media di kw 29.607,55 nella nuova centrale di Edolo, e cioè kw 13.902,57 in più rispetto alla potenza nominale di kw 15.704,98 producibile nella suddetta centrale di Temù totalmente sottesa;

b) medi moduli 0,44 derivata nella vasca di Edolo della capacità di  $1,35 \times 10^6$  m<sup>3</sup> da utilizzare in pompaggio fino a 700 moduli ed in produzione fino a massimi moduli 960 a scopo di riqualificazione di energia, assimilata ad uso industriale e quindi, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del Testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, alla derivazione per uso potabile.

Art. 2. - La presente concessione, a norma dell'art. 4, n. 9 della Legge 6 dicembre 1962 n. 1643 non ha scadenza ed è subordinata alla osservanza delle condizioni e clausole contenute nel disciplinare principale ed in quello suppletivo sottoscritti dall'ENEL rispettivamente in data 15 giugno 1981 repertorio n. 175 e 28 ottobre 1987 repertorio n. 399, che si approvano.

(Omissis).

Art. 5. - Tenuto conto che i lavori della suddetta derivazione variata sono stati eseguiti, si prescrivono i soli termini per le espropriazioni a decorrere dalla data del presente decreto e cioè mesi 12 (dodici) per l'inizio ed anni 7 (sette) per il compimento di esse.

L'Ingegnere Capo del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, designato per la provincia di Brescia, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 21 gennaio 1989

Il Ministro dei lavori pubblici: Ferri

Il Ministro delle finanze: Colombo

Registrato alla Corte dei Conti il 2.6.1990 - reg. 4 - LL.PP. Fl. 347.

#### ESTRATTO

del disciplinare principale n. 175 di repertorio in data 15 giugno 1981.

(Omissis).

Art. 6. - *Condizioni particolari cui dovrà sottostare la derivazione.* — Tutte le opere della derivazione dovranno essere dimensionate convenientemente, con riguardo alla loro stabilità, ed essere costruite con materiale di ottima qualità ed a perfetta regola d'arte.

L'Ente dovrà rispondere in proprio di qualunque danno dovesse derivare a terzi, sia per lesi diritti che per difetti di costruzione o per trascurata manutenzione delle opere.

Per le opere della derivazione che interessino strade, l'Ente concessionario dovrà chiedere ed ottenere regolare autorizzazione alle singole amministrazioni interessate.

Per la misura delle portate effettivamente utilizzate nell'impianto di Edolo, l'Ente concessionario dovrà provvedere alla installazione di una stazione idrometrografica sul canale di scarico. I diagrammi forniti dalla stazione idrometrografica, che dovrà essere mantenuta ed esercitata dall'Ente concessionario, dovranno essere comunicati all'Ufficio Idrografico per il Po.

Nei riguardi delle utenze legittimamente costituite che fossero eventualmente sottese, in tutto od in parte, l'Ente concessionario dovrà provvedere alla loro tacitazione ai sensi e con le norme degli artt. 45 e 46 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775. Inoltre è fatto obbligo all'Ente concessionario della osservanza del disposto della Legge 13 dicembre 1933 n. 3267 per i lavori del nuovo impianto interessanti territori soggetti al vincolo idrogeologico dando comunicazione all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste dell'inizio di detti lavori e trasmettendo copia del progetto esecutivo dell'impianto.

L'Ente concessionario è inoltre tenuto a garantire l'abbeveraggio del bestiame nella zona interessata dalle opere da eseguire; queste opere non dovranno costituire ostacolo alla viabilità locale utile alla monticazione ed all'esbosco dei prodotti, ed inoltre essere eseguite nell'osservanza del vincolo idrogeologico, cui soggiace la zona. Per quanto riguarda la sottensione degli impianti di Temù e Sonico e quella eventuale di Cedegolo e Cividate, l'ENEL dovrà provvedere a corrispondere l'indennizzo di legge sulla base della reale parziale sottensione, la cui entità, da concordarsi tra le parti, a consuntivo di ogni anno, sarà determinata a seguito di osservazioni ed accertamenti da condurre in contraddittorio tra le suddette parti.

Nell'interesse della piscicoltura, l'Ente concessionario provvederà ogni anno alla semina di tremila trotelle fario, misura cm 6 ÷ 9, in acque del bacino imbrifero interessato dalla derivazione del presente atto. Delle suddette operazioni di semina dovrà essere dato tempestivo avviso allo Stabilimento Ittiogenico di Brescia al fine di consentire la presenza di un suo rappresentante. Le singole semine saranno fatte constatare da regolare verbale in due originali, che dovranno essere trasmessi allo Stabilimento suddetto.

In caso di inadempienza totale o parziale agli obblighi di semina, all'Ente interessato verrà addebitata la spesa relativa, aumentata da una penalità pari al 50% della spesa stessa, provvedendo l'Amministrazione ad effettuare le semine omesse.

La costruzione e l'esercizio della vasca di Edolo sono regolati dalle norme del regolamento, approvato con D.P.R. 1° novembre 1959 n. 1363, e dalle prescrizioni che potrà impartire il competente Servizio Dighe, tramite la competente Sezione Idraulica del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia.

L'Ente concessionario non dovrà provocare turbative al regime idraulico dei corsi d'acqua interessati dalle derivazioni.

Dovrà garantire inoltre la naturale presenza d'acqua nel rio d'Aviolo anche nei periodi di magra; pertanto, in tale corso d'acqua, in corrispondenza della sezione di presa del presente impianto, le portate non dovranno mai scendere al di sotto del valore di magra stimato dal competente Ufficio Idrografico per il Po in 28 l/s.

Infine, l'Ente concessionario non dovrà provocare alterazioni alla potenzialità delle sorgenti site in sinistra orografica del fiume Oglio che attualmente alimentano i vari acquedotti comunali e di quelle che potrebbero essere utilizzate per ulteriori potenziamenti degli acquedotti stessi.

**Art. 7. - Garanzie da osservarsi.** — Saranno a carico dell'Ente concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli o simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei corsi d'acqua interessati dalla derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

In ogni caso, l'ENEL dichiara formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi ritenendosi pregiudicati dalla presente concessione.

L'Ente concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza delle condizioni che l'Autorità Militare dovesse eventualmente imporre con apposito disciplinare.

L'ENEL, inoltre, è obbligato ad effettuare, durante l'esercizio della derivazione oggetto del presente atto, un continuo e sistematico controllo di tutte le opere, comprese quelle relative alla sistemazione idraulica del fiume Oglio e dello sbocco dell'Ogliolo, provvedendo, a sua cura e spese, a tutti gli interventi che potranno rendersi necessari per garantire la stabilità dei manufatti costruiti od il regolare regime idraulico del fiume Oglio, nel tratto interessato dagli interventi, e dello sbocco dell'Ogliolo, compresi gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

(Omissis).

**Art. 13. - Sovracanoni.** — Ai sensi delle Leggi 27 dicembre 1953 n. 959, 4 dicembre 1956 n. 1377 e 22 dicembre 1980 n. 925 sono rivieraschi della derivazione oggetto del presente atto, nel tratto compreso fra il punto ove termina praticamente il rigurgito a monte della presa ed il punto di restituzione, i Comuni di Tremù, Vezza d'Oglio, Incudine, Edolo e Sonico.

**Art. 14. - Richiamo a leggi e regolamenti.** — Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, l'Ente concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni, della Legge 2 agosto 1975 n. 393, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

(Omissis).

Estratto del disciplinare suppletivo n. 399 di repertorio in data 28 ottobre 1987.

(Omissis).

**Art. 4. - Condizioni particolari cui dovrà sottostare la derivazione** — L'articolo 6 dello stesso disciplinare è integrato come segue: La progettazione esecutiva, la costruzione e l'esercizio della vasca di Edolo sono assoggettati all'osservanza del regolamento sulle dighe di ritenuta approvato con D.P.R. 1° novembre 1959 n. 1363. Il concessionario inoltre è tenuto ad ottemperare alle seguenti prescrizioni di carattere generale.

(Omissis).

**Art. 8. - Sovracanoni.** — L'articolo 13 del predetto disciplinare è integrato nel senso che fra i Comuni rivieraschi della derivazione, oggetto del presente atto, sono compresi anche i Comuni di Ponte di Legno, Vione e Monno in provincia di Brescia.

(Omissis).

Milano, 13 marzo 1991

L'ingegnere incaricato: Michele Tagliferri.

M-1882 (A pagamento).

---

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Assessorato ai lavori pubblici**  
**Servizio provinciale del genio civile di Milano**

La dirra Helifin - S.p.a., codice fiscale n. 00689230159, ha presentato in data 21 gennaio 1991, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.30 (l/s 30), di acqua pubblica sotterranea, in comune di Legnano, con restituzione nello stesso Comune tramite n. 1 pozzo per uso industriale, igienico-sanitario ed antincendio.

Milano, 20 marzo 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Lorenzo Capodiferro.

M-1927 (A pagamento).

---

**CONSIGLI NOTARILI**

---

**CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Milano, via Senato n. 37

*Cessazione dall'ufficio di notaio*

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Alessandro Giuliani, notaio alla residenza di Melzo, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1990, cessa dalle sue funzioni a datare da oggi 12 marzo 1991.

Milano, 12 marzo 1991

Il presidente: dott. Antonio Mascheroni.

C-6925 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso T-138, riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 19 febbraio 1991 a pag. 11, dove è scritto: «16 gennaio 1991» si deve intendere: «21 gennaio 1991».

Invariato il resto.

Torino, 18 marzo 1991

Caputo Donatella.

T-443 (A pagamento).

Nell'avviso C-4886, riguardante convocazione di assemblea della A.C.O.I. S.p.a., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 15 marzo 1991 alla pag. 30, deve aggiungersi: «I titoli azionari potranno essere depositati presso il Banco Ambrosiano Veneto - Filiale di Roma, via del Traforo n. 146».

C-7776 (A pagamento).

Nell'avviso S-4888, riguardante convocazione di assemblea della Profing S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 15 marzo 1991 alla pag. 31, deve aggiungersi: «I titoli azionari potranno essere depositati presso il Banco Ambrosiano Veneto, Filiale di Roma, via del Traforo n. 146».

C-7777 (A pagamento).

Nell'avviso C-4887, riguardante convocazione di assemblea della Residence Villa Pamphili S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 15 marzo 1991 alla pag. 31, deve aggiungersi: «I titoli azionari potranno essere depositati presso il Banco Ambrosiano Veneto, Filiale di Roma, via del Tritone n. 146».

C-7778 (A pagamento).

### CARTIERA SCOTT SUD - S.p.a.

Sede legale in Alanno, località S. Emidio  
Capitale sociale L. 39.700.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Pescara reg. soc. n. 10462/88

#### Avviso di rettifica

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nel luogo e nel giorno previsti dalla convocazione T-249, per deliberare anche sul seguente

#### Ordine del giorno:

3. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Fermo tutto il resto.

Torino, 19 marzo 1991

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

T-450 (A pagamento).

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-991, riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 12 marzo 1991, alla pag. 37, dove è scritto: «Lorenzini Aleandro» leggasi: «Lorenzini Aleardo».

Invariato il resto.

C-6926

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
Libreria UNIVERSITARIA  
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**  
Libreria IPOTESI  
Via Oberdan, 9

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**  
Libreria BARONE PASQUALE  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di Fioralli E.  
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**  
Rivendita generi Monopolio  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
Libreria GROCE  
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**  
Libreria ATHENA S.a.s.  
Piazza S. Francesco, 66

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**  
Libreria TADDEI  
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
Libreria TARANTOLA  
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
Libreria MODERNA  
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Egidio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**  
Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE S.a.s.  
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**  
Cartolibreria UNIVERSITAS  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**  
Cartolibreria LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
AGENZIA 3A  
Via Aureliana, 59  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA  
Via Santa Maria Maggiore, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosaria Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**  
Cartolibreria MANCINI DUILIO  
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**  
Libreria BENEDETTI  
Palazzo Uffici Finanziari

## LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**  
Libreria CENTRALE  
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
Libreria IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
Libreria DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**  
GARZANTI Libreria internazionale  
Palazzo Università  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**  
Libreria PONTIGGIA e C.  
Corso Moro, 3

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**  
Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23  
Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**  
Libreria MORICETTA  
Piazza Annessione, 1
- ◇ **PESARO**  
LA TECNOGRAFICA  
di Mattioli Giuseppe  
Via Mameli, 80/82

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
Libreria D.I.E.M.  
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERTELOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**  
Libreria BORELLI TRE RE  
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
Libreria POLICARO  
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20  
S.O.C.E.D.I. S.r.l.  
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**  
Libreria LA LIBRERIA  
Corso Libertà, 46

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**  
Libreria FRANCO MILELLA  
Viale della Repubblica, 16/B  
Libreria LATERZA e LAVIOSA  
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**  
Libreria Centro didattico NOVECENTO  
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**  
Libreria L'AZIENDA  
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**  
ENRICO ARLIA  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62  
Libreria GARBULO  
Via F. Riso, 56/58  
Libreria LA PAGLIA  
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma: 60
- ◇ **MESSINA**  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**  
Libreria E. GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**  
Libreria LO BUE  
Via Cassio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
Libreria MARRADI  
di Boninsegna Vega  
Via Marradi, 207/A
- ◇ **LUCCA**  
Libreria BARONI  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**  
GESTIONE LIBRERIE  
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macalò, 37
- ◇ **SIENA**  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 5/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**  
Nuova Libreria LUNA  
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERRI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**  
Libreria MONTEMIUS  
Viale Conseil des Commis, 28

## VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
Cartolibreria BELLUNESE  
di Baldan Michela  
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**  
Libreria GHELFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 315.000</li> <li>- semestrale ..... L. 170.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 56.000</li> <li>- semestrale ..... L. 40.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 175.000</li> <li>- semestrale ..... L. 95.000</li> </ul> <p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 56.000</li> <li>- semestrale ..... L. 40.000</li> </ul>	<p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 175.000</li> <li>- semestrale ..... L. 95.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 600.000</li> <li>- semestrale ..... L. 330.000</li> </ul> <p><b>Tipo G</b> - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 800.000</li> </ul> <p><b>Tipo H</b> - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 530.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi» .....	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 7.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 280.000
Abbonamento semestrale .....	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale . . . . .	L. 280.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso . . . . .	L. 1.300

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.**

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

### Tariffe compresa IVA 19%

#### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) . . . . .	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . .	L. 24.000

#### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) . . . . .	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . .	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

**Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni fertali dopo quello di presentazione.**

**I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.**

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



\* 4 1 2 1 0 0 0 7 3 0 9 1 \*

L. 2.600